

# Campo de' fiori®

Mensile sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità, edito dall'Associazione Accademia Internazionale D'Italia (A.I.D.I.), Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)  
ANNO 25 n. 224 - GENNAIO 2024 - POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N°46) ART. 1 COMMA 1 DCB VITERBO



# Sommario

## Campo de' fiori

Anno XXIII n. 224/Gennaio 2025



Immagine di copertina:  
San Vito di Cadore  
by wirestock on Freepik

### Editoriale

- 3** Anno nuovo nuovi progetti  
di Sandro Anselmi
- 4** Il personaggio del mese  
Dario Salvatori di Sandro Alessi
- 6** Curriculum vitae  
Giulia Tamburrini di Sandro Alessi
- 8** GIORGIO PASOTTI di Maddalena Menza
- 10** Digitalizzando  
Bitcoin di Matteo Menicacci
- 12** Idee per viaggiare in camper  
Milano, Trenino rosso del Bernina,  
Sankt Moritz, Livigno e Monza

### Salute e benessere

- 14** Blue Monday di Josiane Marchand
- 15** Fisiomedika  
La cefalea intensiva della Dott.ssa Chen Tung
- 16** Audiotime  
Un nuovo inizio del Dott. Stefano Tomassetti
- 18** Vagamondo  
Turchia di Danilo Micheli
- 19** A tavola co' zi' Letizia  
Chiacchiere delle suore  
di Letizia Chillelli
- 20** LA CERAMICA ARTISTICA "BAZZOTTI & CORAMUSI" di Enea Cisbani
- 21** PRANZO SOCIALE DELLA N.A.C.  
di Arnaldo Ricci
- 22** IL GIUBILEO 2025  
di Fabiana Poleggi
- 24** Il brogliaccio  
di Orlando Pierini
- 26** L'angolo del grafologo  
La comunicazione non verbale  
di Piergiuseppe Mecocci
- LE MERIDIANE A CIVITA CASTELLANA
- 28** Il Conte e il Brigante  
di Secondiano Zeroli

### Come eravamo

- 29** Oscar Ammannato di Alessandro Soli
- 30** Ass. Artistica IVNA  
Concerto di voci, strumenti e meditazioni  
delle corali giovanili di Maria Cristina Bigarelli

- 31** MORLUPO. Storie e personaggi  
Aria di paese di Danilo Micheli

### Storia locale

- 32** La Befana a Civita Castellana  
di Francesca Pelinga
- 34** PREMIO "VOCI DI CASA" DEL MOICA  
di Maddalena Menza
- 35** "LE ACQUE NELLE FORRE DELL'AGRO  
FALISCO" di Ermelinda Benedetti
- 36** MALATTIA DEL LEGIONARIO  
della Dott.ssa Daniela Marchesini
- 38** IL G.A.L. NON GALLEGGIA MA VELEGGIA  
di Orlando Pierini
- 40** Una "Fabbrica" di ricordi  
Il palazzo del Conte Cencelli di Lucia Paolini

### Nel cuore

- 42** Eroi della 1° Guerra Mondiale  
Luigi Pacelli di Arnaldo Ricci
- 43** ETTORE PETROLINI E RONCIGLIONE  
di Claudia Micheli
- 44** Ecologia & ambiente  
Crescita o decrescita? di Giovanni Francola

### I nostri amici a 4 zampe

- 45** L'angolo del poeta  
Messaggi speciali

- 46** Tutta a teatro ...

Inizia la seconda parte della stagione  
di Sergio Piano

- 47** CARNEVALE STORICO DI CIVITA  
CASTELLANA di E. B.

- 48** Roma com'era

- 49** Album dei ricordi

- 52** Annunci gratuiti

- 54** Oroscopo

- 55** Offerte immobiliari

### Campo de' fiori

Mensile Sociale di  
Arte, Cultura, Spettacolo ed  
Attualità edito da



Associazione  
Accademia  
Internazionale  
D'Italia  
(A.I.D.I.)  
senza fini di  
lucro

Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89  
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:  
**Sandro Anselmi**

Direttore Editoriale:  
**Sandro Anselmi**

Direttore Responsabile:  
**Ermelinda Benedetti**

Consulente Editoriale  
**Enrico De Santis**

WebMaster  
**Stefano Paolini**

Stampa:  
**TECNOSTAMPA SRL**  
Sutri (VT)

Direzione, Amministrazione,  
Redazione, Pubblicità ed  
Abbonamenti:  
Via Giovanni XXIII, 59  
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram  
Campo de' fiori

Redazione di Roma:  
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in  
redazione il **20 Gennaio 2025**  
Tiratura media: 10.000 copie



Con il  
Patrocinio  
della Regione  
Lazio

Abbonamenti Rimborso spese  
spedizione: Vedasi coupon  
all'interno della rivista

La realizzazione di questo  
giornale e la stesura degli  
articoli sono liberi e gratuiti ed  
impegnano esclusivamente  
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,  
anche se non pubblicati, non  
saranno restituiti se non dopo  
preventiva ed esplicita richiesta  
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di  
pubblicazione, anche parziale,  
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

## Editoriale

# Anno Nuovo Nuovi progetti

**È** iniziato il 1° Gennaio scorso il count down del 2025 e così già vediamo rincorrersi velocemente i primi giorni di quest' anno. Tanti progetti, aspettative e speranze abbiamo riposto in questo tempo nuovo e l'ansia di vederlo consumare ci prende e ci divora, ancor più quando, un po' avanti negli anni, ci rendiamo conto che il nostro viaggio sul treno della vita si approssima alla destinazione.

Bisogna, però, non deprimersi troppo, ma alleggerire le nostre aspettative per calibrare meglio le effettive possibilità specifiche, in funzione anche delle nostre qualità intrinseche. I sogni sono sempre belli, ma talvolta troppo grandi da realizzare! Quante volte, infatti, abbiamo dovuto dissuaderci ed abbandonare, via via, progetti ambiziosi, ma difficili da realizzare per tante e tante cause inaspettate o sottostimate.

Tutto ciò sembra quasi essere una regola, ma io, con Campo de' fiori, spero audacemente di circuirlo, o, ancor più sovvertirla. Premesse alcune considerazioni inconfutabili, indispensabili per avviare questo ambizioso progetto di cui appresso, quali: la presenza della rivista nelle vostre case da ben 22 anni, il numero dei lettori aumentato a dismisura e con crescita addirittura iperbolica soprattutto sui social, i tanti, importanti riconoscimenti ricevuti persino nella Capitale, l'organizzazione di numerosi eventi culturali e nel campo dello spettacolo, con l'assegnazione di diversi premi in ambito locale e non solo, l'aver curato le edizioni di 21 volumi stampati e di ben 15 calendari solidali, sono ad annunciarvi la volontà di riprendere l'**edizione romana**, dopo anni di stallo, ed implementare in maniera innovativa, con formule inedite di comunicazione, la presenza sulle nuove **piattaforme multimediali**.

Sono i soddisfacenti e promettenti numeri a spingermi, con nuova linfa, a proseguire su queste strade appena tracciate. Conti alla mano, posso affermare che la rivista cartacea venga mensilmente letta almeno da **100.000 persone** in più di **60 paesi** tra la provincia di **Viterbo** e le limitrofe province di **Roma, Rieti e Terni** insieme agli **abbonati** sparsi un po' ovunque, oltre quelle che, nel resto d'Italia e del mondo, hanno il piacere di leggerla **on line**, sfogliandola sul sito. Ancora di più sono gli utenti che la seguono con passione e partecipazione sulle pagine di **Facebook ed Instagram**. Un dato per tutti: la foto del teatro Marcello di Roma, pubblicata con un post ad inizio Gennaio, ha raggiunto numeri da capogiro con quasi **294.000 visualizzazioni** e oltre **15.000 interazioni** tra commenti, condivisioni e Like, senza alcuna sponsorizzazione. Una gran bella soddisfazione per me e per tutta la mia valida redazione!



Sulla stregua di questa mio personale e gratificante esempio, ad inizio anno, voglio spronare voi tutti ad avere sempre sogni da realizzare, progetti in cui impegnarvi, obbiettivi da raggiungere, grandi o piccoli che siano. In fondo è proprio questo il sale della vita, il motivo per cui dobbiamo vivere guardando sempre al futuro!

## Il personaggio del mese

di Sandro Alessi

**G**ià negli anni 60, giovanissimo, Dario Salvatori partecipava in qualità di figurante alla trasmissione "Bandiera Gialla" di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni dove la nuova gioventù approvava o disapprovava le nuove canzoni ed i loro idoli. Già quel giovane si faceva notare per la sua grande passione musicale, ma tutto cominciò nel lontano 1976 quando, partecipando alla trasmissione radiofonica "Per Voi Giovani" in qualità di interlocutore musicale con l'incarico di fare domande ai cantanti ospiti, fu molto incisivo nei confronti di Gianni Morandi e la cosa lo fece notare subito.

Negli anni '70 fu notato da Renzo Arbore ed entrò a far parte del cast de "L'Altra Domenica" su Rai2 e successivamente arrivò la popolarità a livello nazionale con la sua partecipazione fissa a "Quelli della Notte" (1985). Il suo personaggio mostrava un esperto sui generis di argomenti artistico-culturali visti in atmosfere grottesche ed umoristiche.



## DARIO SALVATORI UNA VITA PER LA RADIO



Partecipa in qualità di opinionista e critico musicale a **Domenica In** ed in quasi tutti i talk-show del periodo finché nel 1988 lo vediamo nel film **Rimini Rimini** un anno dopo nella parte del deejay che è filo conduttore tra i vari episodi. Nel 1993 conduce su *Tele Monte Carlo* il programma **Rock Notes** ed idea una trasmissione musicale

chiamata "Famosi per 15 minuti". Giornalista, critico musicale, conduttore radiofonico e scrittore, Dario è ufficialmente responsabile artistico del patrimonio sonoro della Radio Rai ed abbiamo scoperto che ha due grandi passioni: i vinili, di cui ne possiede circa 65.000 esemplari, e le t-shirt, tutte diverse. "Questa delle magliette è una

*Del Priore*  
PELLETTERIA

CIVITA CASTELLANA (VT) - Via falisca 61/b.

SEGUICI SU



RIVENDITORE AUTORIZZATO

ck  
Calvin Klein

Camomilla  
MILANO

DIANA&CO

VESTOPAZZO

POLLINI

CARLO CECCHINI  
ROMA

U.S. POLO ASSN.

SINCE 1890

passione nata nel 1993 quando ad un'anteprima del film "L'Esorcista" a cui fui invitato insieme a tanti colleghi ci regalarono la T-shirt dedicata. Da allora tutti coloro che la indossavano nella vita quotidiana, nelle serate, nei locali erano considerati dei fighi. Da quel momento decisi di collezionarne tante diverse."

Già dagli anni '90 grazie, alla radio, svolge il suo incarico di responsabile artistico di alcune trasmissioni come "Le Indimenticabili", ma più recentemente come conduttore di Hit Story su Rai Radio 2, Il Mattino di Radio1 e Radio Scri-



gno. Chiaramente scrive di musica per molte testate quali Il Messaggero, Il Corriere dello Sport, Il Giornale, Il Tempo, L'Espresso, Panorama, Ciao 2001, Rockstar, Popstar, Il Monello e tante altre.

Recentemente lo abbiamo incontrato al Teatro Golden di Roma con lo spettacolo "Al Bar dell'Rca" con Toni Fornari, Camilla Noci ed Emanuela Fresi, raccontandoci la storia della più nota Casa Discografica Italiana ed i suoi interpreti dal 1949 al 1987.



CON VOI DAL 1947

# RADIOTURCHETTI

Dove il futuro è oggi

PICCOLI & GRANDI ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - TV AUDIO - INFORMATICA - GAMES - TELEFONIA - FOTOGRAFIA

PRESENTA 2 NUOVI  
MARCHI ESCLUSIVI  
DI ELETTRODOMESTICI  
AD ALTO RISPARMIO  
ENERGETICO CON  
GARANZIA DI 3 E 5 ANNI



RONCIGLIONE: Via Capranica 5, 01032 - ☎ 0761 627928

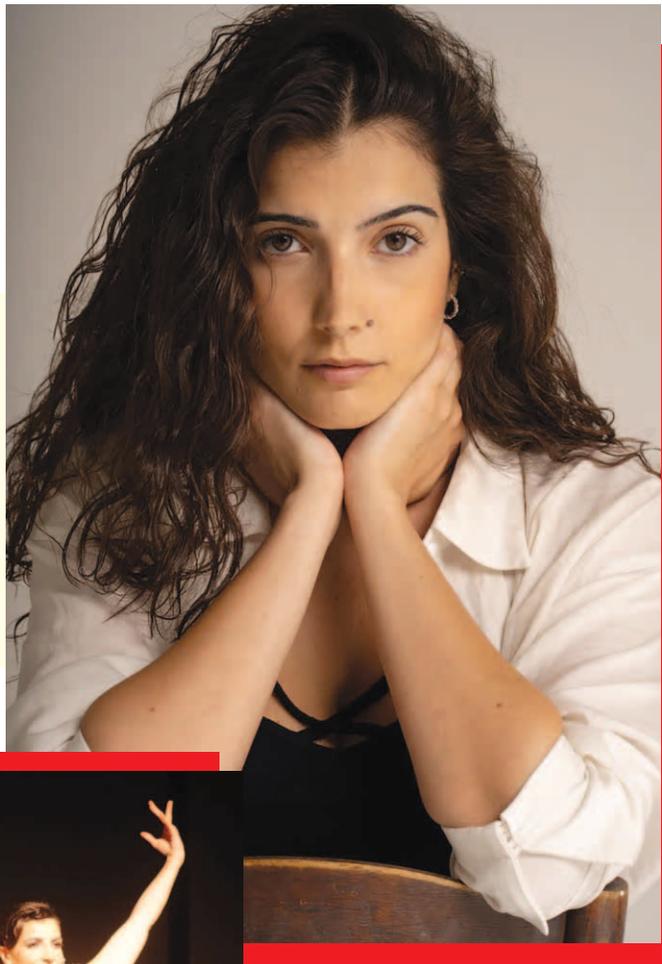
CAPRAROLA: V.le Caduti sul Lavoro 47/49, 01032 - ☎ 0761 646257

info@radioturchetti.com

## Curriculum vitae

di Sandro Alessi

# GIULIA TAMBURRINI



**S**iamo stati invitati al Teatro Delle Muse di Roma per lo spettacolo "Benvenuti a Bordo", scritto da Sergio Iovane e Mario Moretti, diretto da Paolo Mellucci, con Gabriele Marconi, Marina Vitolo, Sergio Spurio, Virginia Colella, Clementina Guarino, Edoardo Valeriani e Giulia Tamburrini, di cui vogliamo parlarvi questo mese che interpreta un bellissimo ruolo, la cantante non vedente Lulù. Ma ripartiamo dall'inizio e soprattutto dal momento in cui Giulia Tamburrini viene attratta dal mondo della recitazione. "Diciamo un po' da sempre perché ho iniziato a stare su un palco fin da bambina, prima con la danza moderna da 6 anni a 18 e quindi il rapporto col palco è stato sempre un po' scontato iniziato dai primi saggi di danza e crescendo ho ampliato il mio orizzonte artistico frequentando una scuola di Musical apprezzando anche la recitazione ed il canto". Dopo essersi diplomata al Liceo Classico ed aver frequentato il corso di laurea in Storia e Antropologia Culturale presso la Sapienza, decide di seguire il percorso di studi presso l'Accademia Internazionale del Musical di Roma,



diretta da Enrico Sortino, perfezionando il canto con Lena Biolcati e Silvia Di Stefano e la danza con Catia Nannavecchia.

"... E poi ho conosciuto Paolo Mellucci, con il quale ho avuto modo di fare il mio primo spettacolo al di fuori del circuito accademico che ricordo con molto piacere. "Non c'è due senza Tris" (2021), si intitolava, al Teatro degli Eroi, sempre con la partecipazione di Gabriele Marconi".

**Con l'arrivo del nuovo anno, cosa vorresti trovare sotto l'albero?**

"A Gennaio debutterò con un Musical "Cinderella Swing" in scena al Teatro Arcobaleno a cui ho avuto modo di partecipare anche lo scorso anno e nei prossimi mesi dell'anno mi dedicherò a progetti di insegnamento perché mi piace molto insegnare Teatro a bambini e ragazzi".



Giulia Tamburrini e Sandro Alessi



**RADIOPALCOSCENICO,**  
la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su **RADIO REGIONAL** in onda **SABATO e GIOVEDÌ** alle **15,10** con tutte le **INTERVISTE SCLUSIVE** pubblicate sulla nostra rivista!

# Il tuo **CRAI** a **Civita Castellana**

**SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA**

**Tel. 0761 1878017**



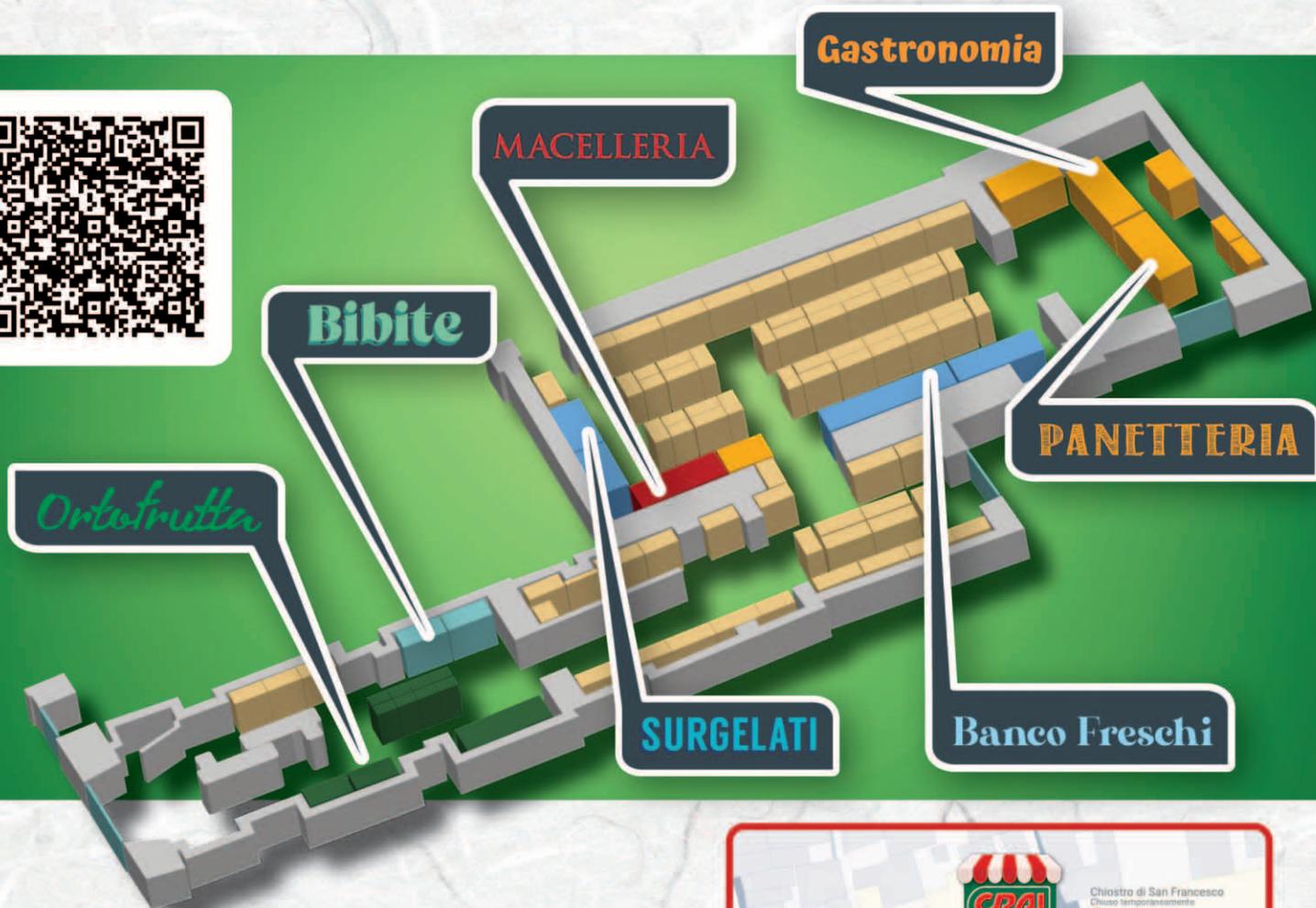
**Lunedì al Sabato**

**8:00 - 21:00**



**Domenica**

**8:30 - 13:30**



**CIVITA CASTELLANA (VT)**  
**Piazza**  
**Giacomo Matteotti, 19**



**Servizi**



Spesa Online



Bancomat e C.Credito



Buoni Pasto Repas con Tessera Fidelity



Sconto Carta Senior

**Il volantino CRAI su WhatsApp.**



REGISTRARSI AL SERVIZIO È FACILE:

- 1 SALVA IN RUBRICA IL NUMERO **0761 1878017**
- 2 INVIACI UN MESSAGGIO WHATSAPP CON SCRITTO OK

di Maddalena Caccavale Menza  
maddalenamenza.weebly.com



Da sx: L'onorevole Ida Carmina, Francesco Bellomo, Giorgio Pasotti, Francesco Miccichè, l'onorevole Calogero Pisano, Alessandro Patti, Salvo Prestia, ..., Costantino Ciulla.

**G**ioorgio Pasotti, attore e regista bergamasco, conosciuto dal pubblico del teatro, ma anche volto conosciuto del cinema e della televisione, interprete di fiction popolari come "Distretto di polizia" e "Mina Settembre", appassionato di *Wunshu*, complessa arte marziale per cui ha trascorso un periodo in Cina dove ha interpretato film importanti come "Treasure hunt" e "The drunken master", in cui è un giovane americano che diventa monaco del tempio. Successivamente, rientrato in Italia, Pasotti ha interpretato alcuni film come "L'ultimo bacio" di Gabriele Muccino e tanti altri e si è dedicato al cinema, alla televisione e al teatro.

Oltre agli impegni di attore, Giorgio Pasotti è direttore artistico del Teatro Stabile dell'Aquila e proprio in questa veste, alla conferenza stampa di presentazione del Programma del Teatro Pirandello di Agrigento, Capitale della Cultura per l'anno 2025, ha annunciato insieme al Direttore del Teatro Pirandello Salvo Prestia e al Direttore artistico Francesco Bellomo, il suo progetto per avvicinare i giovani al teatro.

Si tratta di un dramma, purtroppo sempre attuale (stando ai tanti femminicidi che purtroppo sembra non finiscano mai) il celebre *Otello* di William Shakespeare, riscritto con un linguaggio più attuale da Dacia Maraini e interpretato dall'idolo dei giovani, il celebre protagonista di *Mare fuori*, l'attore napoletano Giacomo Giorgio, nei panni di Otello, mentre lo stesso Pasotti sarà lo spregevole Jago. *Mistero sull'interpretazione di Desdemona*. Chi sarà?

Ma molto altro bolle in pentola nel nutrito programma del Teatro Pirandello della



Giorgio Pasotti e Maddalena Menza

città di Agrigento che, per quest'anno si è aggiudicata la palma di Capitale Italiana della Cultura.

Tutto ciò è stato realizzato anche in collaborazione con la Città di Pesaro, Capitale della Cultura 2024 e con la Città dell'Aquila Capitale della Cultura 2026, di cui Giorgio Pasotti è direttore artistico del Teatro dell'Aquila, per evitare quella situazione di campanilismo e di difesa strenua delle singole municipalità, che è ostile alla vera diffusione della cultura. Ne hanno parlato alla Conferenza Stampa di Presentazione di Sinfonia di una Capitale, nella prestigiosa cornice di Montecitorio, l'onorevole Calogero Pisano, che ha ribadito il suo impegno personale verso la sua città per far diventare il Teatro Pirandello il fiore all'occhiello tra i teatri italiani, il Dottor Salvo Prestia direttore del Teatro Pirandello, che ha parlato del teatro e dell'importanza del lavoro continuo per far propagare la cultura in terra di Sicilia. Poi è stata la volta del direttore artistico del

## GIORGIO PASOTTI DIRIGERÀ L'OTELLO AL TEATRO PIRANDELLO DI AGRIGENTO, CAPITALE DELLA CULTURA 2025

Teatro Pirandello, Francesco Bellomo che ha ricordato la stretta collaborazione tra management e parte artistica ed enunciato in parte il ricco programma, dell'Assessore alla Cultura Costantino Ciulla, del sindaco di Agrigento Francesco Miccichè, che si è detto orgoglioso di questo prestigioso riconoscimento alla sua città e ha parlato dell'importanza del suo lavoro di medico per la migliore conoscenza e valorizzazione del territorio.

Infine l'onorevole Ida Carmina, a lungo sindaco di Porto Empedocle, ha trasportato l'uditorio in un mondo lontano, parlando delle grandi personalità di artisti e, soprattutto scrittori, nati in questa terra ricca di storia e delle resta dei templi della Magna Grecia.

Il teatro Pirandello è un teatro speciale e ricchissimo è il cartellone degli eventi.

Tra quelli confermati, il concerto del maestro Giovanni Allevi, il concerto-tributo al maestro Ennio Morricone, il concerto del tenore argentino Josè Cura e del soprano giapponese Eriko Sunijoshi, il "Premio Franco e Ciccio patrimonio di Sicilia", in onore degli indimenticabili comici palermitani con l'attore Giampiero Ingrassia, figlio di Ciccio. Inoltre si prevede un nutrito programma di concerti di musica leggera per coinvolgere un pubblico più giovane e musica jazz con il complesso Bass Group. Il programma durerà tutto l'anno e il centro storico si trasformerà in un gigantesco teatro all'aperto che incanterà il pubblico con le rappresentazioni dei celebri autori siciliani del luogo, come i grandi Luigi Pirandello e Andrea Camilleri.

Ne vedremo delle belle! Appuntamento ad Agrigento! Non mancate!



**VETRATE PANORAMICHE**  
**PERGOTENDE BIOCLIMATICHE**  
**TENDE DA SOLE**  
**ZANZARIERE**  
**TENDE ERMETICHE ESTERNE**  
**TENDE OSCURANTI**  
**TENDE DA INTERNO**

**CIVITA CASTELLANA**  
**Via V.Ferretti 133**  
**[www.duesognivetratepanoramiche.it](http://www.duesognivetratepanoramiche.it)**  
**0761.514228 - 351.9955068**



## Digitalizzando

“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

## Bitcoin: la prima valuta digitale decentralizzata

Siamo nel 2008, durante una delle peggiori crisi economiche della storia, che avrà ripercussioni globali e ne percepiremo gli strascichi fino ai giorni nostri. È un'epoca a noi temporalmente vicina, ma lontana se pensiamo agli eventi che si sono succeduti negli anni, tra pandemie, conflitti e un sistema economico che ha iniziato a scricchiolare da tutte le parti. In questo periodo molti istituti finanziari entrano in crisi, costringendo gli Stati a manovre economiche in debito per salvarli, e in particolare, negli anni successivi al 2008 la crisi inizia a colpire anche istituti bancari europei e di conseguenza alcuni degli stati membri dell'Unione. È questo il periodo in cui la Banca Centrale Europea (BCE), con a capo Mario Draghi e il suo “whatever it takes”, applica il “quantitative easing”, immettendo nuova moneta in circolazione, tramite l'acquisto di titoli di stato. In mezzo a questo subbuglio, nel web gorgogliavano e si agitavano quelle ormai consolidate comunità: i blog, i forum e i primi social network raccoglievano moltitudini di persone e i disagi di quest'ultime. In questo contesto, il 31 ottobre 2008, in una mailing list dedicata alla crittografia presente sulla piattaforma Metzdowd, l'utente Satoshi Nakamoto rilascerà un documento composto da meno di dieci pagine e dal titolo “Bitcoin: A Peer-to-Peer Electronic Cash System” (Bitcoin: un sistema di moneta elettronica peer to peer).

Tuttora non si è a conoscenza della vera identità di Satoshi Nakamoto e non è chiaro nemmeno se sia un singolo individuo o un gruppo, la sola certezza è che quel documento sancirà la nascita di una nuova tecnologia e i prodromi per la prima valuta digitale decentralizzata. Nel tempo la discussione sulla tecnologia prosegue e inizia a diffondersi la sua adozione, ma senza un effettivo utilizzo concreto. Dovranno passare altri due anni affinché le volontà del creatore di Bitcoin comincino a realizzarsi. Inizierà tutto da un forum, [bitcointalk.org](http://bitcointalk.org), ancora oggi esistente e frequentato, nel quale si prendono in esame varie tematiche in merito alla allora giovane criptovaluta. Proprio lì, un giovane programmatore e miner lancia una sfida, offrendo 10.000 bitcoin a chiunque sia disposto a portargli due pizze. Si chiama Laszlo Hanyecz, vive in Florida e desidera dare un impiego materiale ai bitcoin che aveva



di Matteo Menicacci



minato nel tempo. Pochi giorni dopo, durante la sera del 22 maggio 2010, un diciannovenne di nome Jeremy Sturdivant acquista due pizze in un punto vendita della catena Papa John's e le porta a Laszlo, in cambio dei bitcoin promessi. Questo sancì la realizzazione del sogno di Satoshi Nakamoto e l'inizio della rivoluzione che conosciamo oggi.

Inoltre, abbiamo appreso come il bitcoin abbia dei sottomultipli, delle unità decimali, proprio come quelle che ha l'euro con i centesimi. Queste unità si chiamano satoshi (sats), in onore del creatore, e ne servono ben 100.000.000 (cento milioni) per arrivare a 1BTC. Nell'idea di valuta digitale, basata

sulla crittografia, utile a fare acquisti, i multipli sono quello che permetterà agli individui di effettuare acquisti anche di beni inferiori al valore di 1BTC.

Non è raro che in questa rubrica appaiano articoli propedeutici e questo accade perché alcuni argomenti sono talmente poliedrici da rendere necessario affrontare in più episodi le varie sfaccettature che li compongono. In questo specifico caso, si è voluta dare una piccola introduzione di come una serie di eventi abbiano portato alla luce alcune delle potenzialità di una nuova tecnologia. Ad oggi, il bitcoin è stato adottato come moneta a corso

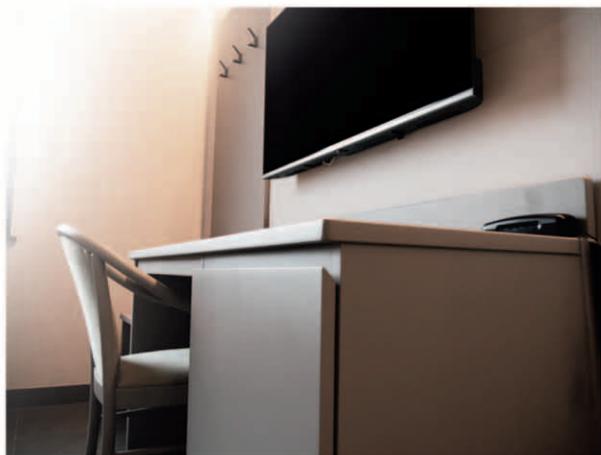
legale nello stato di El Salvador, grazie alle volontà del presidente Nayib Bukele. Viene quotidianamente utilizzato per effettuare transazioni online e diversi fondi di investimenti stanno iniziando ad osservarlo con più fiducia, e il prezzo, seguendo un andamento da montagne russe, nel lungo periodo non fa che crescere. Non possiamo sapere cosa ci aspetterà nel futuro, ma sarà sicuramente interessante osservare i cambiamenti che questa tecnologia apporterà alla nostra quotidianità.



# ALDERO HOTEL



HOTEL | RISTORANTE | EVENTI | PISCINA  
PALESTRA | AMPIO PARCHEGGIO



📞 0761 514757

VIA QUARTACCIO, 1  
CIVITA CASTELLANA

FOLLOW US



## Idee per viaggiare in camper

In questa rubrica, **Camperland** ci suggerisce una serie di **interessanti itinerari**, già sperimentati, con tantissimi **consigli utili** per chi decide di **ripercorrere queste tappe**, ma soprattutto vuole mettere in evidenza la **semplicità di utilizzo del camper**, quale veicolo abitativo e ricreativo, la facilità di gestione della sosta e, cosa non secondaria, "il basso costo delle vacanze". Potete trovare questo ed altrettanti percorsi sul sito [www.camperland.it](http://www.camperland.it)

### MILANO, TRENINO ROSSO DEL BERNINA, SANKT MORITZ, LIVIGNO E MONZA.

**D**ue equipaggi. Si parte nel pomeriggio del primo Gennaio in direzione MILANO, raggiungiamo il rimessaggio Ripamonti in serata, che offre anche la sosta camper, è comodissimo, in 25 minuti tramite bus e tram si arriva in piazza Duomo.

Il giorno successivo visitiamo Milano, il suo centro storico, il Duomo, la galleria Vittorio Emanuele II, la famosa via Monte Napoleone, Santa Maria delle Grazie, purtroppo non riusciamo a vedere il Cenacolo di Leonardo perché occorre prenotare con qualche mese di anticipo.

Foto di Jiuguang Wang - Opera propria, CC BY-SA 3.0, [www.commons.wikimedia.org](http://www.commons.wikimedia.org)



In serata prima di cena rientriamo ai camper e come da programma partiamo subito per TIRANO, dove pernoveremo presso l'area camper comunale in via della Polveriera 50.

Durante il tragitto ci fermiamo per cena in area di servizio autostradale e raggiungiamo Tirano per le 23.00.

L'area camper è vicinissima alla stazione FS, dalla quale il giorno dopo partiremo con il TRENINO ROSSO DEL BERNINA, che collega Tirano a SANKT MORITZ.

Il viaggio è sicuramente entusiasmante, la FERROVIA DEL BERNINA raggiunge i

2.253 metri di altitudine, ed è la più alta ferrovia ad aderenza naturale delle alpi, (patrimonio Unesco dal 2008), indescrivibili i panorami che scorgiamo dai finestrini.

Raggiungiamo SANKT MORITZ all'ora di pranzo, girovaghiamo un po' per le vie innevate del centro ed alle 16,30 riprendiamo il treno per Tirano.



Arrivati a Tirano rientriamo subito ai camper e partiamo per BORMIO dove trascorriamo la notte presso l'area camper di via Battaglion Morbegno 20 (completamente ghiacciata).

Il mattino successivo dopo le operazioni di carico e scarico partiamo per LIVIGNO. Raggiungiamo LIVIGNO dopo un'oretta e facciamo subito rifornimento alla prima stazione di servizio visto il basso costo dei carburanti, parcheggiamo in un piazzale vicino al centro e ci immergiamo subito in quell'atmosfera da favola.

Livigno ha sempre un fascino particolare con le sue caratteristiche costruzioni in legno, passeggiamo per i vicoli innevati, acquistiamo prodotti locali, qualche superalcolico ed in serata torniamo di nuovo a Bormio per trascorrere la notte nella stessa area di sosta.

Il giorno dopo raggiungiamo MONZA per visitare la Villa Reale, da poco restaurata dopo un lungo periodo di abbandono e degrado.

Sostiamo nel grande parcheggio che serve anche l'autodromo, e vista l'ora, ci prepariamo per una buona spaghetta. Dopo pranzo entriamo nella villa e visitiamo gli ambienti frequentati da MARIA TERESA D'AUSTRIA, NAPOLEONE, dal MARESCIALLO RADETSKY e dai SAVOIA.



Dopo la visita torniamo di nuovo a Milano, sosta notturna ancora, presso il rimessaggio Ripamonti, per poter dedicare il mattino successivo qualche ora alla Rinascente e dare un'ultima occhiata al duomo, questa volta da un'altra prospettiva.

Saliamo sul tetto ed arriviamo a sfiorare il simbolo di Milano "LA MADONNINA" che vista da vicino impressiona per la sua grandezza, per non parlare del panorama che si gode da questa posizione.

Il nostro viaggio purtroppo si conclude qui, (tram, bus, via Ripamonti, tangenziale ovest, autostrada A1) e prima di mezzanotte siamo a casa.

BUONI VIAGGI A TUTTI

**ADRIA**



Matrix



seguici su:



**SUNLIVING**  
MADE BY ADRIA MOBIL



A-Series

[www.camperland.it](http://www.camperland.it)

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905

# PrenatalSafe®

Un esame prenatale non invasivo che analizza il DNA fetale libero circolante isolato da un campione di sangue materno.

Prevede 8 Livelli di approfondimento, grazie ai quali è possibile ottenere un quadro informativo più completo ad oggi disponibile.



**SEMPLICE  
SICURO  
RAPIDO  
AFFIDABILE**

*in collaborazione con*

 **GENOMA®**  
Molecular Genetics Laboratories **Group**

## Salute e benessere



di Josiane Marchand  
Naturopata



Image by freepik

## BLUE MONDAY: lunedì malinconico!

Voglio sfatare una certa credenza  
che corre sul Web da circa 15 anni!  
Qual è il giorno più deprimente dell'anno?

**F**orse non tutti sanno che – a gennaio - ricorre il BLUE MONDAY, il giorno considerato il più deprimente dell'anno. Vero o leggenda???

Forse ci avete fatto caso: ogni anno succede in questo mese di gennaio.

Ma questo lunedì triste NON è stato mai dimostrato da studi scientifici! Ouf!

Allora...chi ha inventato il Blue Monday? Chi viene colpito dalla depressione in quel giorno? Quando consultare un professionista della salute?

Reggetevi bene, nel 2025, il Blue Monday capita il 20 gennaio, (momento particolarmente cupo) ovvero il 3° lunedì del mese. Ve ne siete accorti voi che leggete? Avete notato un calo di prestazioni e di forze?

### Come nasce il mito

Il lunedì malinconico, il Blue Monday è stato reso popolare da una campagna pubblicitaria di un'agenzia di viaggi da parte di un certo Canale televisivo inglese. Viene dall'espressione inglese to feel blue: sentirsi depresso.

Si parla di una pseudoequazione che mischia meteo, stipendio e mancanza di motivazione che forse non sono neanche quantificabili.

Ne è autore Cliff ARNALL che si presenta come psicologo. Gli veniva commissionata nel 2005 da una società pubblicitaria per conto dell'Agenzia di viaggi Sky Travel. Ma, non vi era nulla di scientifico dietro a questo calcolo!

Questo giorno sarebbe quindi la convergenza di parametri negativi che porterebbero a un calo del morale o addirittura a una depressione temporanea.

Questi parametri potrebbero modificare i ritmi circadiani responsabili della regolazione del nostro umore. Potremmo sentirci un po' più depressi, meno motivati, più passivi anche se, ripeto, scientificamente nessuno studio lo conferma.

Se invece credete a questi sbalzi di variazione del vostro umore fino a creare un "disturbo affettivo stagionale" vediamo le soluzioni per affrontare il Blue Monday.

**1)** Utilizzare la terapia della luce i cui effetti sono conosciuti per ridurre la depressione stagionale, lo stress e persino i disturbi del sonno.

**2)** Praticare un'attività fisica regolare per alleviare lo stress attraverso la produzione di dopamina.

**3)** Fare piccoli progetti come organizzare un fine settimana, ridipingere una stanza, svuotare la vostra cantina...

**4)** pianificare momenti di piacevole relax come guardare un film in TV sotto una calda coperta, bere un tè o una tisana caldi, leggere un buon libro, fare un bagno, fare le parole crociate...

**5)** una integrazione di Vit.D, parlandone con il proprio medico. Consigliati anche Zinco e Magnesio.

**6)** Mangiare almeno 5 frutti e verdure al giorno per beneficiare delle vitamine essenziali per combattere la depressione invernale.

E se proprio non riuscite a disfarvi del Blue Monday, parlatene con il vostro medico di fiducia che saprà aiutarvi nel trovare una soluzione terapeutica.

Ricordatevi sempre che esistono i FIORI DI BACH che possono darvi un grande aiuto a livello psicologico.

Il "disturbo affettivo stagionale" è fortemente radicato nella psicologia popolare ma non è supportata da dati oggettivi. Fate tre lunghi respiri profondi e ripartite con il piede giusto: chissà che non funzioni!?

*Abbiatene sempre cura di voi!*

# **ELETTROFORNITURE ERCOLINI**

**VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)**

**Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530**

**E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com**

fisioMedica



della  
Dott.ssa  
Chen Tung  
Fisioterapista

## COME CURARE LA CEFALEA TENSIVA



**La** cefalea tensiva, o muscolo tensiva/miotensiva, è un tipo di mal di testa abbastanza diffuso. La sua caratteristica è un dolore persistente che coinvolge tutti i muscoli del collo e delle spalle causando una forte sensazione di costrizione alla testa. La durata del mal di testa è variabile dai 30 minuti fino ad alcuni giorni, a seconda della cronicità della patologia.

I soggetti maggiormente colpiti sono le donne, prevalentemente quelle che trascorrono molto tempo sedute in posizioni errate.

Le cause della cefalea tensiva sono principalmente dovute a stress fisico e mentale, a errate posture protratte nel tempo che causano contrazioni involontarie e continue della muscolatura della nuca del collo

e delle spalle, a problemi all'articolazione temporo mandibolare o alla cervicaglia. Il dolore della cefalea tensiva è generalmente di intensità lieve o moderata, che parte dalla zona occipitale (nuca) o frontale (tempie e fronte) per poi diffondersi fino a tutta la testa, causando una fastidiosa sensazione di pesantezza e di costrizione "a fascia" o a "casco".

Secondo la Medicina Tradizionale Cinese la cefalea tensiva è causata da cattiva postura, stress psicofisico o stanchezza visiva, che portano ad una disarmonia del flusso del Qi e del Sangue a livello della testa e del collo. A lungo andare subentra una stagnazione del Qi e del Sangue con conseguente blocco lungo i meridiani e quindi dolore. Il trattamento di cura della cefalea tensiva è incentrato nello sbloc-

care i meridiani ostruiti e nel ridurre la sintomatologia dolorosa. Si va a lavorare anche sulla funzionalità del Fegato e della Milza, che sono coinvolti nei casi in cui la cefalea è da attribuire ad uno forte stato di stress.

Le tecniche applicate sono manovre di massaggio e digitopressione sui punti contratti e doloranti lungo i meridiani coinvolti, all'occorrenza coadiuvate dalla tecnica della coppettazione. Nei casi di forte tensione muscolare sarà utile anche l'utilizzo delle coppette per effettuare un massaggio. Per ripristinare la funzionalità del Fegato e della Milza si interverrà con la digitopressione e con la moxibustione.

**Per informazioni e/o appuntamenti non esitate a contattarmi!**



**Dott.ssa Chen Tung**  
Fisioterapista

Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione  
Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438  
[www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale](http://www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale)



**CAMPO DE' FIORI E' ANCHE  
ON LINE SUL SITO  
[www.campodefiori.biz](http://www.campodefiori.biz)**



**Resta sempre  
aggiornato tramite  
i nostri canali social**

**Metti il tuo "Mi piace" e  
"Segui" se non lo hai ancora fatto!**



## audioTime



del Dott.  
Stefano Toamassetti  
Audioprotesista

## Un nuovo inizio: riscoprite il piacere di ascoltare

Il nuovo anno è iniziato, portando con sé aspettative, speranze e nuovi obiettivi. Tra i tanti buoni propositi, non dimentichiamoci dell'importanza di prenderci cura del nostro benessere, incluso il nostro udito, spesso trascurato.

### Due aspetti essenziali per ascoltare meglio

1. Volume adeguato: Le parole devono avere un'intensità sonora sufficiente per essere udite chiaramente.
2. Memoria del suono: Il cervello deve essere allenato a riconoscere i dettagli sonori per interpretare correttamente ciò che ascoltiamo.

### Comprendere meglio

Se una voce non è abbastanza forte, diventa difficile capirla. Questo vale per tutti: anche con un udito perfetto, non riusciremo a seguire una conversazione con un suono debole come quello percepito a distanza. Per chi ha difficoltà uditive, tutto appare più ovattato, come se le persone parlassero sempre troppo lontano.

La soluzione è aumentare il volume dei suoni in modo mirato. Gli apparecchi acustici moderni permettono di amplificare selettivamente le frequenze necessarie, adattandosi alle specifiche esigenze di ciascuno.

### Agire tempestivamente è fondamentale

Un problema meno evidenziato riguarda la memoria del suono.



Image by mdjaff on Freepik

Quando il cervello non riceve stimoli uditivi adeguati, tende a dimenticare i dettagli dei suoni. È un po' come succede quando non si pratica una lingua per molto tempo: le parole diventano difficili da ricordare e utilizzare.

Aspettare troppo per adottare una soluzione uditiva rende più difficile il recupero. Purtroppo, è comune rimandare, a volte per anni, compromettendo la capacità di riabituarsi ai suoni in tempi brevi.

### Iniziate il nuovo anno con un nuovo udito

Non aspettate. Il momento giusto per agire è adesso. Ogni persona è unica: abitudini, necessità e aspettative d'ascolto variano, ed è compito di un audioprotesista esperto valutare e personalizzare l'intervento per aiutarvi a ritrovare la gioia di vivere pienamente.

Con un'analisi accurata e personalizzata, troveremo insieme sicuramente la soluzione più adatta alle vostre esigenze.

Fate del vostro udito il primo passo verso un anno davvero nuovo e pieno di soddisfazioni!

Prenotate oggi una visita senza impegno.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. I nostri centri per l'Udito **SENTECH** sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche **ASL (invalidi civili)** e **INAIL (invalidi del lavoro)**. Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici **ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI**.

**SENTECH**  
ENERGIA PER L'UDITO

**800 11 35 90**

#### CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma Balduina - Viale delle Medaglie d'Oro, 210
- Roma Olgiata - Studio medico Mandara - Via A. G. Bragaglia 138
- Campagnano di Roma (Rm) - (Assoc. La Coccinella) - Via B. Lasen 41
- Bracciano (Rm) - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38

VISITE A DOMICILIO

INFORMAZIONI - TEST DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - BATTERIE per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL N. VERDE : 800.11.35.90 - [www.sentechitalia.com](http://www.sentechitalia.com)



La tua salute è la nostra missione.

- ODONTOIATRIA
- GINECOLOGIA
- ANDROLOGIA
- UROLOGIA
- ANGIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- MEDICINA ESTETICA
- REUMATOLOGIA
- MEDICINA DEL LAVORO
- CARDIOLOGIA



**Dott. Remo Forte**

*Specialista in ortopedia,  
esperto nella prevenzione e  
gestione delle deformità scheletriche  
in età pediatrica e adolescenziale.*

**PREVENZIONE DELL'INSORGENZA  
ED INCREMENTO DELLE DEFORMITA'  
SCHELETRICHE NELL'ETA'  
PEDIATRICA ED ADOLESCENZIALE.**

In medicina uno dei caposaldi è la **prevenzione e/o l'osservazione precoce** delle possibili patologie che si possono instaurare nel nostro organismo. Tale concetto vale ancor di più **per i nostri figli nell'ambito della loro crescita**. In campo ortopedico pertanto è buona norma poter osservare il più precocemente possibile l'instaurarsi di **patologie scheletriche nella fase pediatrica ed adolescenziale** dei nostri ragazzi attraverso l'esecuzione di **screening** riguardanti l'insorgenza di patologie che coinvolgono il nostro scheletro.

In ambito pediatrico tra le più comuni patologie si possono osservare l'insorgenza di deformità a carico degli arti inferiori quali **pie' piatto, pie' cavo, pie' valgo, pie' torto, ginocchio valgo, ginocchio varo, ginocchio recurvato e ginocchio procurvato**.

In ambito adolescenziale possiamo osservare più comunemente patologie che coinvolgono la nostra colonna vertebrale (**scoliosi, ipercifosi, iperlordosi**). Tutti questi aspetti è opportuno poterli inquadrare nei primi momenti della loro insorgenza al fine di poterne seguire la loro potenziale evoluzione ed intervenire al momento più opportuno.

Pertanto il consiglio è di sottoporre i nostri ragazzi a **periodiche visite specialistiche ortopediche** durante la loro fase di accrescimento almeno una volta **ogni 6 mesi**.

# Nuovo Servizio: *Ortopedia*

*Per la Salute dei Tuoi Figli*

**Perché è importante una visita ortopedica?**

*La prevenzione e l'osservazione precoce sono fondamentali per individuare patologie come:*

- ✓ *Piede piatto, piede valgo o cavo*
- ✓ *Ginocchio valgo o varo*
- ✓ *Scoliosi, iperlordosi, ipercifosi*

**Il consiglio?**

*Una visita ortopedica ogni 6 mesi durante la crescita.*

**Esperienza e Competenza al Tuo Servizio:**

*Con oltre 40 anni di esperienza e una formazione di eccellenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, il Dott. Forte è un riferimento nel campo dell'ortopedia pediatrica e adolescenziale.*

***Prenota ora la visita e assicurati la tranquillità di sapere che i tuoi figli crescono sani e forti.***

**INFO E CONTATTI**

Via Francesco Petrarca  
(Cittadella della salute, 1° piano)  
Civita Castellana VT  
Tel. 0761 514237  
info@etruriamedical.it  
www.etruriamedical.it



Vagamondo.

I viaggi di Danilo



**E**ro in Armenia pochi anni fa e dalla capitale Erevan vedevo lontano sull'orizzonte verso ovest la sagoma del monte Ararat con la punta imbiancata, ma era già territorio turco interdetto agli Armeni perché le due Nazioni hanno le frontiere chiuse da molti anni per un contenzioso pesante: la deportazione e strage di Armeni nel 1915. Non si amano tra loro e per vedere un pezzo di Turchia sono dovuto tornare in Georgia e attraversare il confine lungo la costa del Mar Nero. A Batumi ho preso un bus verso il varco e passato la frontiera a piedi. La differenza tra un paese musulmano e cristiano ortodosso è lampante sin dai primi chilometri, le moschee entrano nella sfera comunitaria coprendo di velli i bei capelli neri e lunghi delle donne turche, anche se non sono obbligate a indossarli. Diciamo così che i più ferventi credenti osservano le regole religiose, altri più laici, agnostici guardano più verso occidente ignorando un'etica che delimita il confine tra Asia ed Europa. Mi venivano in mente le invasioni degli Ottomani in continente, minacciando l'Impero Austro-Ungarico e fermati a Vienna, o dei pirati Saraceni sulle coste italiane. Era il pericolo orientale ormai attutito nel tempo tanto da invogliare la Turchia odierna a entrare nella Comunità Europea. Esiste ancora qualche veto e Istanbul, splendida città, rappresenta ancora l'ingresso dell'Oriente che si apre traversando il Bosforo. È un bellissimo paese che contiene vestigia antiche, folclore agricolo, monasteri sufi, siti archeologici e turismo lungo le coste dell'Egeo a ovest e del Mediterraneo a sud. Ma io amavo visitare anonime cittadine al di fuori di itinerari conosciuti, perché penso che il turismo di massa arrechi una deformazione culturale nei luoghi, appiattendoli. Ero sulla costa ma volevo ispezionare l'interno e decisi di provare a chiedere passaggi con l'autostop per vedere che effetto faceva in un paese nuovo e sconosciuto. Con una mappa in mano punto la prima cittadina, Hopa e poi devio verso la zona del Caucaso turco con l'intenzione di rientrare in Georgia dalle montagne. La città di Artvin è lungo il cammino e vi arrivo con due passaggi, l'ultimo di uno studente universitario dal quale apprendo che la città è arroccata in alto e lui mi lascerà all'ingresso. Così avevo modo di entrare come un pellegrino a rovescio, alla scoperta, di passo in passo, del mondo islamico. Nei miei viaggi ho sempre cercato lo stupore, la meraviglia che nutrono di visioni il viandante, che si riflettono nella sua mente pochi attimi prima di dormire, quasi per introdurlo in un mondo di sogni che continuerà la mattina dopo con la realtà pronta ad accoglierlo nello stesso scenario. Camminavo in salita, da straniero, con lo zaino lungo la strada commerciale che portava in centro e alle prime case sul marciapiede giaceva un baldacchino attrezzato che sembrava a disposizione dei passanti. Con difficoltà lo riconoscevo la sua funzione grazie ad una sedia di fronte alla quale c'era un appoggia-piede artistico in ottone, lavorato, sinuoso che poggiava su

di Danilo Micheli  
danilomicheli@yahoo.it

## TURCHIA

un cassetto di legno con due ali che contenevano in fila, da un lato, e l'altro i colori dei lucidi da scarpe in barattoli di vetro con coperchi decorati d'ottone; anche parte della cassetta era ricoperta di strati di ottone e ciò rendeva il complesso una piccola opera d'arte in simbiosi con un'attività antica artigiana: il lustrascarpe. Immagine scomparsa nelle nostre città, come un monumento testimoniava un'altra epoca. Non c'era nessuno nei paraggi, così la fotografai da varie angolazioni e rimasi solo fino alla mia contemplazione, avrei voluto conoscere l'artigiano ma non apparve. La folla del pomeriggio feriale: vestiti occidentali gli uomini, mentre le donne avevano gonne lunghe e velo, sciamava tra i negozi; ora dovevo cercarmi un albergo. Non fu difficile decifrare il cartello che indicava un modesto hotel, era scritto senza la acca, forse in lingua turca ed era nel pieno della cittadella, quello che volevo. Non sono molto diverso fisicamente da quel popolo, avrei voluto mimetizzarmi ma mi tradiva lo zaino e quando volevo comunicare. Mi rivolgevo principalmente a gio-

vani che potenzialmente conoscevano qualche lingua, per interrogarli sui loro usi e costumi che stavano scomparendo anche sotto i loro occhi. La modernità avanzava spietata e toglieva lavoro al nostro lustrascarpe. I giovani indossavano ormai Adidas, Nike avvicinandosi sempre più ad un consumismo che omologava i gusti in tutto il mondo. Neanche feci una doccia, mi precipitai in strada per assistere allo spettacolo della vita, mi bastava annusare, assistere, mi

nutrivo di atmosfere, se cercavo di comunicare, mi svelavo. Ma ciò era inevitabile quando dovevo alimentarmi, entrai in un ristorante e nello scegliere il cibo a vista in vetrina, mi fecero capire che eravamo sotto Ramadam e mi potevano servire solo dopo il tramonto, rispettando regole religiose che impongono il digiuno. La moschea dominava la sommità della città, intorno viuzze scendevano contorte tra bazar e forni che emanavano un odore invitante. Anche solo il pane caldo era invitante, ma io puntavo ai famosi dolcetti arabi con miele, pistacchio, noci, noccioline che già avevo apprezzato in Marocco, Tunisia, Egitto. Gustandoli fuori del forno, ho contattato un gruppo di ragazzi che sostavano lì per lo stesso motivo e con la scusa dei dolci mi sono intrattenuto con loro intersecando idiomi. La lingua turca, ho appreso, non è molto difficile, ha poca grammatica diversamente dall'italiano, stesso alfabeto latino però con 29 lettere, ma ha alcuni suoni difficili da pronunciare. Iniziando dal calcio, argomento popolare e amabile, mi sono azzardato ad andare oltre, discutendo di storia, costume, politica ma ho intuito tra frasi smozzicate in inglese il divario di pensiero tra nuove generazioni



e i loro padri, inevitabilmente verso un progresso che li allontana dalle secolari tradizioni. Si sentono liberati da regole troppo rigide, specie quelle religiose che in qualche modo frenano una libertà di costume. E loro trasgrediscono con allegria, leggerezza, accorciano con piacere il divario tra i sessi che ha frustrato i loro padri e nonni. Questo è ancora visibile nella vita di provincia di Artvin, passando di fronte ad ogni caffè trovavo una sfilza di uomini affacciati in strada fumando e bevendo. Mondi separati che s'incontrano solo in casa, ufficializzati in mariti, mogli, figli. La libertà e l'amore sono pesati in forma diversa in funzione delle latitudini, ma continuano a essere il fulcro del desiderio di ogni essere umano a volte ostacolato da leggi morali e religiose. La commessa del forno parlava un poco inglese, le ho chiesto che faceva dopo il lavoro. Così giovane era già sposata e la sua vita, il suo destino già segnati. Ma tutti desideravano andare a studiare o lavorare in una grande città, Istanbul, Ankara, Konia, Izmir, Antalya, Trabzon dove si sarebbero sentiti più sciolti, più partecipi ad un'umanità in evoluzione. La direzione del mondo è già marcata, saranno sacrificate un poco le radici per donare rami e fronde più ampie all'albero del progresso. I piccoli centri serviranno da musei per conservare la memoria popolare a cui attingere, per debellare ingiustizie, divari sociali ed economici, odi, rancori e avanzare verso una civiltà più tollerante ed equa.

Resto qualche giorno a Artvin, una perturbazione meteorologica minaccia il mio itinerario stabilito e passo qualche giorno sotto la pioggia tra la Moschea e la Biblioteca, non ci sono testi in inglese, così guardo mappe della zona e aspetto il tramonto che mi mette fuori Ramadam per gustare buon cibo turco, dolci al miele, yogurt a colazione. Ritorno sulla strada verso la costa, rinuncio al giro interno, troppi temporali, strade disastrose, traffico scarso; queste erano le notizie frammentarie che avevo ottenuto chiedendo in giro sulla mia decisione di rientrare dalle montagne. Neanche esistevano mezzi pubblici, mi ero scelto un angolo di Turchia difficile. Ma forse avevo visto uno squarcio di nazione vera, provinciale, tradizionalista che non somigliava alle grandi città, proiettate sul Bosforo, ponte di conquista di un Occidente economico da imitare.



di Letizia Chilelli

A tavola co' zi' Letizia

## Chiacchiere delle suore



Image by azerbaijan\_stockers on Freepik

**G**ennaio, tempo di Carnevale, Zia Letizia vi regala una ricetta che ha sperimentato di persona quando viveva a Bologna con le sue coinquiline che ogni anno il 17 Gennaio preparavano questi tipici dolci fritti Romagnoli.

### Ingredienti:

- 350 grammi di farina;
- 85 grammi di zucchero;
- 35 grammi di burro;
- 3 bicchierini di grappa;
- 1 cucchiaino di olio e.v.o;
- 1 uovo e 2 tuorli;
- 1 bustina di vanillina;
- olio per friggere;
- sale q.b.

### Preparazione:

In una ciotola mescolate farina, zucchero, vanillina ed un pizzico di sale. Rovesciate il composto su una spianatoia e componete la classica fontanella, colatevi al centro il burro fuso, l'olio, la grappa e le uova sbattute.

Impastate il tutto fino a rendere l'impasto liscio ed omogeneo, fatto questo, mettete a riposare la pasta ben coperta per una mezz'ora. Trascorso questo tempo, tagliate la pasta a pezzetti e con la nonna papera spianatela molto sottilmente e formate delle strisce larghe circa due dita.

Mettete a scaldare l'olio e quando raggiungerà la giusta temperatura calatevi le strisce di pasta dopo averle intrecciate a formare dei nodi larghi.

Cuocete le chiacchiere delle suore fino alla doratura, scolatele e servitele calde.

Avete curiosità sul cibo e tutto quello che vi ruota intorno? Scrivete a questa mail: [zialetizia.ricette@gmail.com](mailto:zialetizia.ricette@gmail.com) vi aspetto!



## LA CERAMICA ARTISTICA “BAZZOTTI & CORAMUSI”

(27/01/1920 - 28/08/1921)

di Enea Cisbani

Civita Castellana, martedì 27 gennaio 1920: nello studio dell'Avv. Ulderico Midossi nell'attuale piazza Matteotti, viene siglato l'atto costitutivo della società in nome collettivo di ceramica artistica “Bazzotti & Coramusi”; all'art. 1 si legge: “tra i nominati signori **Bazzotti Tullio, Coramusi Antonio e Alberto**, viene contratta di pieno accordo una società in nome collettivo, ai sensi dell'articolo 105 e seguenti del codice di commercio, collo scopo ed oggetto di esercitare la industria delle ceramiche artistiche”.

Nell'atto costitutivo Tullio Bazzotti viene nominato direttore tecnico e la sede della manifattura stabilita in un edificio posto in località Catalano, oggi non più esistente in quanto distrutto in un bombardamento aereo il 16 febbraio 1944, durante la II Guerra Mondiale.

**Antonio Coramusi** nasce a Civita Castellana nel 1872 e nel 1905 fu tra i fondatori della Cooperativa Operai Ceramisti insieme a Casimiro Marcantoni, leggendario imprenditore della ceramica e con lui rimase a lavorare dopo la cessazione della cooperativa.

Suo figlio **Alberto**, nato nel 1896, prima di aprire l'attività insieme con il padre aveva lavorato come pittore presso la Ceramica Sbordoni, distinguendosi per l'originalità delle sue creazioni artistiche.

Signa è un comune della Toscana, nel XVIII - XIX secolo noto a livello mondiale tra i maggiori centri industriali per la lavorazione della paglia; successivamente verso il 1870 si sviluppò l'industria della ceramica artistica con la nascita di varie manifatture che rielaborarono forme e decori rinascimentali, raggiungendo così un'alta perizia artigianale con gli antichi virtuosismi dell'istoriato e delle grottesche.

Rifacendosi all'Arte Rinascimentale, prenderanno forma riproduzioni in ceramica di capolavori scultorei e decorativi del '400; dalla statuaria etrusca a quella greca, dalla romana alla rinascimentale, dai vasi moreschi fino alle creazioni liberty: “con la

nuova industria si generò un'informale scuola di giovani maestranze che, pur sprovviste di regolare istruzione, crescendo sotto l'esperienza degli scultori e a contatto con i più sublimi modelli della classicità universale, vero e proprio concentrato dei musei del mondo, furono naturalmente stimolati ed educati al bello e alle proporzioni delle forme, tanto da divenire raffinati artigiani, plastificatori, scultori in grado di dare vita ad altre consimili manifatture.»

In questo vivace contesto artistico e culturale nasce l'8 novembre 1876 **Tullio Bazzotti** da Carlo e Giuditta Baili, entrambi operai impiegati nella locale industria della paglia.

Le principali notizie biografiche sul Bazzotti le ricaviamo dai vari censimenti comunali: nel censimento del 1881 Tullio di anni cinque risulta residente a Signa in piazza Michelacci 227, insieme alla madre Giuditta Baili (con il marito defunto) di anni 31, capofamiglia, vedova, di professione trecciaiola e al fratello Guido di anni 2.

Nel censimento del 1891 si riporta che il Bazzotti Tullio fu Giulio è nato nel novembre del 1876, celibe, di professione ceramista; è residente a Signa, piazza Michelacci 182, insieme alla madre Giu-

ditta Baili vedova di Bazzotti Carlo, capofamiglia, vedova, nata nel dicembre del 1851, di professione trecciaiola e al fratello Guido, nato nel luglio del 1880; nel medesimo documento si legge, inoltre, che Tullio è già impiegato in una ceramica artistica.

Bazzotti Tullio come si evince dalla documentazione archivistica soggiorna a Signa impiegato come pittore nella Manifattura Bondi, fino allo scoppio della I Guerra Mondiale alla quale partecipa dal 1915 fino al 4 novembre 1917.

Con il successivo ritorno a Signa e con la grave crisi economica che portò alla chiusura di molte fabbriche locali, nel gennaio 1918 il Bazzotti si trasferisce a Civita Castellana dove viene im-





**Fondata da Antonio ed Alberto Coramusi e da Tullio Bazzotti, aveva sede in località Catalano, all'interno di un edificio oggi non più esistente perchè distrutto in un bombardamento aereo nel 1944**

piegato come pittore nella ceramica artistica **Neo Falisca Ars**, fondata nel 1908 da **Agostino Colonnelli** e posizionata con vari locali nel centro cittadino, tra via delle Rupi, via di Porta Posterula e piazza Matteotti; è grazie alla presenza dell'avv. Ranieri Pontecorvi di Terni, uno dei soci della manifattura, che Tullio Bazzotti viene impiegato a Civita Castellana.

Nell'aprile 1918 il Bazzotti viene nominato quale insegnante di Decorazione Ceramica presso la Regia Scuola d'Arte Ceramica, fondata a Civita Castellana nel 1884 e successivamente trasformata nel 1912 quale Scuola Comunale di Ceramica di Civita Castellana, fino al riconoscimento ministeriale del maggio 1914 e dove manterrà l'incarico di docente fino al 1921.

Il 28 agosto 1921 la manifattura Bazzotti & Coramusi viene definitivamente sciolta, anche se rimane attiva come Ceramica Coramusi, unicamente diretta da Antonio e dal figlio Alberto, con una produzione artistica di elevata qualità.

Diverso il destino professionale di Tullio Bazzotti: nel 1921 si trasferisce a Piediluco, frazione del comune di Terni, dove costituisce con l'avv. Giovanni Pozzi di Terni la manifattura di ceramica artistica Pozzi & Bazzotti, attiva fino al 1950. Tullio Bazzotti muore a Terni nel 1958.

## PRANZO SOCIALE DELL'ANAC (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA) SEZIONE "AGOSTINO CELESTE" DI FABRICA DI ROMA



Come di consueto anche quest'anno, il 15 Dicembre, si è svolto il tradizionale pranzo ANAC (Associazione Nazionale Arma di Cavalleria) per lo scambio degli Auguri del Santo Natale.

Tra i 150 ospiti presenti anche personaggi illustri, quali il Presidente Nazionale ANAC/ ASSOARMA **Gen. Paolo Gerometta**, il **Gen. Giuseppe Giuliani** Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa e Direzione degli Armamenti, il Comandante del Rgt. Lancieri di Montebello **Col. Alessandro Spissu**, il noto personaggio televisivo **Giancarlo Magalli**, il **Dott. Claudio Ricci** Sindaco di Fabrica di Roma, il Vice Parroco **Don André** e la **Nobil Donna Maria Paola Angelini** Delegata delle Guardie d'Onore

alle Reali Tombe del Pantheon sez. di Viterbo. Prima dell'inizio del simposio il Gen. Gerometta ha consegnato al Presidente di Sezione **Walter Celeste** l'onorificenza di Cavaliere Benemerito, per l'eccellente lavoro svolto nel dirigere la Sezione e per le molteplici iniziative di solidarietà intraprese in questi anni. Durante il pranzo l'artista **Moreno Lanzi** ha donato a Giancarlo Magalli un suo stupendo ritratto, altro socio artista **Gianni Sebastiani** ha recitato una sua bellissima ed emozionante poesia. I commensali tutti



Da sx: Moreno Lanzi e Giancarlo Magalli

sono stati omaggiati con delle profumate ed artigianali saponette raffiguranti un cavallo, create dal socio Ugo Grillini e confezionate con cura e stile dalla Signora **Letizia Fabrizi**. Un allegro Babbo Natale ha poi consegnato regali a tutti i bimbi. Sempre presente la beneficenza, per l'occasione donati ben sei tavolini serviletto al Reparto Dialisi dell'Ospedale Belcolle di Viterbo. Agli ordini del Presidente Walter Celeste e scanditi dalle note del «trombettiere» Fabrizio Santori, il tradizionale brindisi di Cavalleria...la Carica! Auguri a tutti!

*Arnaldo Ricci*





di Fabiana Poggi  
Guida turistica e  
Guida ambientale escursionistica



## GIUBILEO 2025

### CALENDARIO DEI GRANDI EVENTI

<p><b>DICEMBRE 2024</b></p> <p><b>24 Dicembre</b> Apertura Porta Santa della Basilica di San Pietro</p>  <p><b>GENNAIO 2025</b></p> <p><b>24-28 Gennaio</b> Giubileo del Mondo della Comunicazione</p> <p><b>FEBBRAIO 2025</b></p> <p><b>8-9 Febbraio</b> Giubileo delle Forze Armate, di Polizia e di Sicurezza</p> <p><b>15-18 Febbraio</b> Giubileo degli Artisti</p> <p><b>21-23 Febbraio</b> Giubileo dei Diaconi</p> <p><b>MARZO 2025</b></p> <p><b>8-9 Marzo</b> Giubileo del Mondo del Volontariato</p> <p><b>28 Marzo</b> 24 Ore per il Signore</p> <p><b>28-30 Marzo</b> Giubileo dei Missionari della Misericordia</p> <p><b>APRILE 2025</b></p> <p><b>5-6 Aprile</b> Giubileo degli Ammalati e del Mondo della Sanità</p> <p><b>25-27 Aprile</b> Giubileo degli Adolescenti</p> <p><b>28-29 Aprile</b> Giubileo delle Persone con Disabilità</p>	<p><b>MAGGIO 2025</b></p> <p><b>1-4 Maggio</b> Giubileo dei Lavoratori</p> <p><b>4-5 Maggio</b> Giubileo degli Imprenditori</p> <p><b>10-11 Maggio</b> Giubileo delle Bande Musicali</p> <p><b>12-14 Maggio</b> Giubileo delle Chiese Orientali</p> <p><b>16-18 Maggio</b> Giubileo della Confraternite</p> <p><b>30 Maggio - 1 Giugno</b> Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani</p>  <p><b>GIUGNO 2025</b></p> <p><b>7-8 Giugno</b> Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle nuove Comunità</p> <p><b>9 Giugno</b> Giubileo della Santa Sede</p> <p><b>14-15 Giugno</b> Giubileo dello Sport</p> <p><b>20-22 Giugno</b> Giubileo dei Governanti</p> <p><b>23-24 Giugno</b> Giubileo dei Seminaristi</p> <p><b>25 Giugno</b> Giubileo dei Vescovi</p> <p><b>25-27 Giugno</b> Giubileo dei Sacerdoti</p> 	<p><b>LUGLIO 2025</b></p> <p><b>28 Luglio - 3 Agosto</b> Giubileo dei Giovani</p> <p><b>SETTEMBRE 2025</b></p> <p><b>15 Settembre</b> Giubileo della Consolazione</p> <p><b>20 Settembre</b> Giubileo degli Operatori di Giustizia</p> <p><b>26-28 Settembre</b> Giubileo dei Catechisti</p> <p><b>OTTOBRE 2025</b></p> <p><b>4-5 Ottobre</b> Giubileo del Mondo Missionario</p> <p><b>4-5 Ottobre</b> Giubileo dei Migranti</p> <p><b>8-9 Ottobre</b> Giubileo della Vita Consacrata</p> <p><b>11-12 Ottobre</b> Giubileo della Spiritualità Mariana</p> <p><b>31 Ottobre - 2 Novembre</b> Giubileo del Mondo Educativo</p> <p><b>NOVEMBRE 2025</b></p> <p><b>18 Novembre</b> Giubileo dei Poveri</p> <p><b>22-23 Novembre</b> Giubileo dei Cori e delle Corali</p> <p><b>DICEMBRE 2025</b></p> <p><b>14 Dicembre</b> Giubileo dei Detenuti</p>
---	--	--

www.iubilaeum2025.va    f    y    x    i    @iubilaeum25

# IL GIUBILEO 2025, L'ANNO SANTO!

1389, papa Urbano VI, stabilì di spostare la cadenza ad ogni 33 anni, in ricordo degli anni di Cristo, ma fu papa Paolo II a fissare gli appuntamenti giubilari ogni 25 anni e fu Sisto IV, al secolo Francesco della Rovere, il primo a celebrare il nuovo anno Santo nel 1475, e per l'occasione fece dipingere da Michelangelo la famosa Cappella Sistina in Vaticano e fece costruire Ponte Sisto sul Tevere per agevolare il passaggio dei pellegrini. Altre bellissime opere furono realizzate a Roma in occasione degli anni giubilari, come la Scalinata di Trinità dei Monti e Fontana di Trevi, fatte costruire da papa Benedetto XIII per il Giubileo del 1725.

Il Giubileo, può essere ordinario, cioè legato a frequenze prestabilite, o straordinario, se viene indetto per occasioni particolari o per eventi importanti, come quello indetto nel 1933 ed annunciato da Pio XI alla radio, in occasione dei 1900 anni dalla nascita di Gesù, o il Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco nel 2015

per il 50° anniversario della fine del Concilio Vaticano II. Arrivando ai nostri tempi, c'è da ricordare la prima diretta TV nel 1975, quando l'apertura della Porta Santa, da parte di Paolo VI, venne trasmessa per la prima volta in mondovisione, si calcolò che un miliardo di spettatori abbiano assistito all'evento. Ma sicuramente il Giubileo che fece più scalpore e che tutti noi ricordiamo, fu il Grande Giubileo del 2000, indetto da papa Giovanni Paolo II°, fu un anno particolare, si cambiava anno, secolo e millennio e la risonanza fu enorme, il numero totale di arrivi a Roma secondo il CENSIS fu calcolato sui 32 milioni il totale e solo per la Giornata Mondiale della Gioventù si videro



arrivare nella capitale, più di due milioni di giovani da tutto il mondo. Quest'anno sarà quindi un anno particolare per tutti i credenti cattolici, milioni di pellegrini raggiungeranno Roma da ogni parte della Terra, per visitare le tombe dei Santi Apostoli e per varcare le porte Sante che a Roma sono quelle delle quattro basiliche papali: la basilica di San Pietro in Vaticano, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore, ma anche altre porte sono state aperte come quella del carcere di Rebibbia, un gesto simbolico voluto dal Papa, per venire incontro anche a tutti i detenuti nel Giubileo della speranza. Porte di molte chiese, cattedrali di tutto il mondo sono state dichiarate Porte Sante per agevolare tutti coloro che per diversi motivi non possono recarsi in pellegrinaggio a Roma e tanto per citarne una, anche la Porta della Cattedrale di Civita Castellana è una Porta Santa attraversando la quale si può ottenere l'indulgenza plenaria, esattamente come se ci si recasse in San Pietro. Il calendario di questo anno giubilare è molto denso di appuntamenti, ovviamente si può arrivare a Roma in qualsiasi momento, ma per attraversare la Porta di San Pietro occorre registrarsi sul sito ufficiale <https://www.iubilaeum2025.va/it.html> e ottenere la «Carta del Pellegrino», per poi iscriversi ai vari eventi o prenotare l'ingresso per il tuo gruppo nella Basilica di San Pietro, intanto pubblichiamo qui le giornate dedicate alle varie categorie, già predefinite, augurando un buon Anno Santo a tutti.

**È** da poco iniziato il nuovo anno, ma come tutti sanno, sarà un anno particolare per via del Giubileo che ormai da tempo ci viene ricordato, soprattutto dagli innumerevoli cantieri aperti che sottolineano la preparazione a questo anno speciale. Sì, infatti, Roma si sta preparando a questo evento, rinnovando strade, ampliando servizi, e creando nuove strutture per accogliere le migliaia di pellegrini di tutto il mondo che verranno a trovarci, da ogni parte del globo.

**Ma come è iniziato tutto questo, e a cosa serve?** Intanto c'è da dire che il cosiddetto «passaggio nella porta santa», ha un significato molto importante per i cattolici, in quanto è portatore dell'Indulgenza Plenaria, cioè, la remissione dei propri peccati, che ha validità solo se dopo aver oltrepassato una delle Porte Sante indicate nel Giubileo, ci si confessa e si partecipa ad una Eucarestia, dopodiché i tuoi peccati sono stati cancellati e per i credenti è come avere un passaporto sicuro per il Paradiso. Per quanto riguarda il suo inizio, dobbiamo fare un grande passo indietro e raggiungere il Vecchio Testamento dove la legge di Mosè aveva dichiarato Santo ogni 50° anno (Lv.25,10), era l'anno in cui si stabiliva che la terra, di cui Dio è l'unico padrone, facesse ritorno all'antico proprietario, che venissero cancellati i debiti e che gli schiavi ottenessero la libertà, era visto come l'occasione per ristabilire il corretto rapporto con Dio, con le persone e con la creazione.

In era cristiana il primo Giubileo fu indetto nel 1300 da papa Bonifacio VIII, fu un evento importante per tutta la cristianità, e le porte Sante da attraversare per ottenere le indulgenze erano solo due, quella della Basilica di San Pietro e quella di San Paolo fuori le mura. Parteciparono a questo pellegrinaggio a Roma anche figure illustri di quell'epoca come Carlo di Valois, fratello del re di Francia con sua moglie Caterina, Cimabue, Giotto, Dante e tanti altri. Bonifacio VIII aveva fissato la cadenza del Giubileo ogni 100 anni, ma Papa Clemente VI, 50 anni dopo, indisse il secondo Giubileo, fissando così la frequenza ad ogni 10 lustri, ed aggiunse alle porte Sante anche quella di San Giovanni in Laterano. Nel



# SORRIDI CON NOI

Cure moderne e personalizzate  
per tutta la famiglia,  
tecnologie avanzate  
e attenzione al paziente.



*Non potevo fare  
scelta migliore  
dello studio del  
Dott. Tribolati!  
- Leonardo C.*

**STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI**

**Via Lazio 2, Fabrica di Roma - <http://studiotribolati.it>**

***Prenota la tua visita: chiamaci allo 0761569424***

***Aperti dal LUNEDÌ al VENERDÌ Orario CONTINUATO 09:00 - 19:00***

## IL BROGLIACCIO.

Pensieri vaganti e vagabondi in versi

di Orlando Pierini



Image by vecstock on Freepik - AI generated

## TEMPUS FUGIT

Maledetto sia colui che ha inventato del tempo l'eterna tirannia, molto meglio per noi sarebbe stato che la sua morte fosse giunta pria. L'universo di astri e di pianeti rispondono a legge primordiale tornan sempre da dove son partiti con movimento elicoidale. I figli del peccato originale, all'immortalità han rinunciato millenni e giorni, sempre lì a contare, tempo futuro e quello andato. Piante, minerali ed animali, trascorrono un tempo senza tempo, per loro non ci son giorni fatali, sanno morire e nascere al contempo. Ci son pur sempre tante religioni a prometterci vita all'aldilà sarà la verità o sensazioni o vera chimera dell'eternità?

## SE.....

Se avrai per amico un Dio buono che ti protegge e t'accompagna nel tuo mondo nuovo e lì rinascerai a nuova vita non so se più bella o se infinita. Se il cosmo nella sua perfezione non ti spaventerà ma esalterà la tua immaginazione. Se non chiederai del perchè dell'esistenza, tutta la vivrai nella sua essenza



## AMORE E'...

Un flebil palpitar del cuore, un'estasi d'ardore, un dolce sospirar. AMORE E' Goccia di rugiada su petalo riarso, nell'assolato agosto una rosa a dissetar. AMORE E' Soave sussurrar di mamma all'imbrunir del giorno, tenera ninna nanna, che l'Eden fa sognar. AMORE E' Bacio furtivo su volto disperato,



e con le labbra tremule una lacrima asciugar. AMORE Una parola semplice dal suono melodioso da un Vate vanaglorioso, a tutti voi donar.

## LA LIBERTA'



Chi senti senti e a chi tocca tocca, tutti se ne riempiono la bocca. Chi ne parla per pura convenienza, chi tormentato è da convinzione, chi vuol dar l'idea di supponenza, chi ne sproloquia senza cognizione. Vorrei far capir ai tanti capiscioni che stan lì, sempre con «lancia in resta», che la Libertà è un'emozione, sensazione da far girar la testa, non un concetto ma una propensione. Libertà è conquista personale, a chi non ce l'ha, niun gliela può dare, e imporla sarebbe più fatale

ch'el dover blandire un dittatore. Che dire allor delle rivoluzioni? L'han sempre pilotate gli ottimati, con la fame delle popolazioni, han preso il posto de' defenestrati. «MEMENTO HOMO»! Che inseguì l'utopia, devi saper che dopo la rivolta, devi saper che dopo la rivolta, ad arrivar è sempre l'anarchia. Il popolo non insegue gli ideali, cerca solo chi lo sa sfamare, è la legge della sopravvivenza per sè e per la sua discendenza. PRIMUM VIVERE DEINDE PHILOSOPHARI

# MOTRIO

L'ASSISTENZA MULTIMARCA DEL GRUPPO RENAULT

UN MONDO PIENO DI SERVIZI PER LA TUA AUTO

V AutoVenturi

- 1 INTERVENTI DI QUALITÀ ANCHE IN GARANZIA
- 2 OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO
- 3 TECNICI IN CONTINUA FORMAZIONE

GARANZIA  
**24 mesi**  
su tutti i ricambi.

GARANZIA  
**24 mesi**  
sulla  
manodopera.



PREZZO € 34.850  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 32.850

**E-POWER**



PREZZO € 32.850  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 30.850

**CAMBIO AUTOMATICO**



PREZZO € 27.850  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 25.850

**S-LINE**



PREZZO € 35.850  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 33.850

**CAMBIO AUTOMATICO**



PREZZO € 12.900  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 11.900



PREZZO € 13.500  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 12.500

**GPL**



PREZZO € 17.900  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 16.900



PREZZO € 12.450  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 10.950



PREZZO € 11.900  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
24 mesi di Furto/Incendio  
24 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 10.900

**GPL**



PREZZO € 10.780  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 9.700



PREZZO € 14.950  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
24 mesi di Garanzia  
24 mesi Soccorso Stradale  
12 mesi di Furto/Incendio  
12 mesi di Valore al Nuovo  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 13.950

**CAMBIO AUTOMATICO**



PREZZO € 14.450  
Anche senza anticipo con Idea V Auto  
36 mesi di Manutenzione Ordinaria\*

€ 13.450



• Auto Nuove • Aziendali • Km Zero

DI TUTTE LE MARCHE

• Usato Garantito •

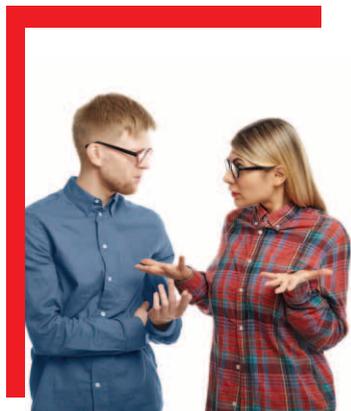
CIVITA CASTELLANA (VT), Via Flaminia km 57,200 - Tel. 0761.540065

WhatsApp 320 33 44 952

L'angolo del grafologo



di Piergiuseppe Mecocci



## COMUNICAZIONE NON VERBALE

### ATTI ANALOGICI DI RIFIUTO

**C**omunicare bene è l'ingrediente principale per migliorare e curare le proprie relazioni. La comunicazione non verbale e, nel caso particolare il suo studio, offre interessanti letture relative al comportamento degli altri.

È bene prestare considerazione alle posture, avvisi di sicurezza, di ansia ed alle microespressioni facciali. Saper comprendere il proprio corpo e quello degli altri ci consente di intendersi nel modo migliore.

### ATTI ANALOGICI DI GRADIMENTO

Quando l'interlocutore compie uno di questi atti indica che consente l'accesso alla sua emotività.

#### **Pressione della lingua sulla guancia**

Indica che un vincolo già esistente nel soggetto non consente al momento il riconoscimento dell'oratore o del tema da questi trattato.

#### **Accarezzamento delle labbra**

Il soggetto vi accosta la punta del dito oppure il palmo o il dorso della mano. Il soggetto gradisce l'argomento. Se l'atto viene compiuto osservando di proposito l'operatore stesso, il gradimento emotivo nei suoi confronti.

#### **Suzione di un oggetto**

Ad esempio una matita, una penna ecc.

Tutto come la suzione del dito ma aggiunge una maggiore consapevolezza dell'atto

#### **Accarezzamento dei capelli**

Il soggetto comunica gradimento accarezzandosi i capelli con la mano.

#### **Strofinamento del naso da parte del dito indice con movimento orizzontale.**

Il soggetto rifiuta l'argomento o il gesto, ma specialmente la condotta espressa dall'operatore

#### **Sfregamento del naso da parte del dito indice con movimento verticale**

Il soggetto respinge l'argomento

#### **Il movimento viene eseguito dal basso verso l'alto, come a "stappare" le narici**

Come se il soggetto avesse l'intenzione di prendere fiato, l'operatore è troppo assillante.

#### **Scostare gli oggetti lontano da sé**

Lo spostamento riguarda piccoli oggetti casualmente vicini, posti sul tavolo o sulla scrivania. Il soggetto registra negativamente la stimolazione subita, se l'oggetto era stato toccato prima dall'operatore, è lui ad essere annotato come negativo

#### **Atto dello "spolverare" o "spazzare" via qualche cosa dalla superficie**

Rifiuto del discorso che il soggetto sta udendo.

#### **Atto del ripulirsi o spazzolarsi**

Il discorso dell'operatore è rifiutato, il soggetto registra come negativo la fonte di stimolazione.

#### **Raschiamento della gola**

Il raschiamento raffigura una manovra di espellere o allontanare un argomento, una parola, un fatto, una persona

#### **Variazione della postura del corpo all'indietro**

Evidenzia un volersi allontanare o dall'argomento o dall'operatore. È conveniente cambiare argomento ed atteggiamento.

#### **Variazione della postura del tronco all'indietro**

È da intendere come un rifiuto sia dell'argomento che dell'oratore.

## LE MERIDIANE A CIVITA CASTELLANA Tracce di antichi sistemi di misurazione oraria

La meridiana, detta anche orologio solare, è uno strumento di misurazione del tempo basato sul rilevamento della posizione del Sole. Nella forma tradizionale è composta da uno stilo, detto gnomone, che proietta la sua ombra su una superficie orizzontale o verticale, detta quadrante, indicando l'ora solare locale.

Già conosciuta nell'antico Egitto e presso altre civiltà, e successivamente tra quella dei Greci e dei Romani, l'origine è tuttavia ancor più antica, risale addirittura al Neolitico.

A Civita Castellana ci sono ancora tracce di questi antichi strumenti di misurazione del tempo. Il meglio conservato è sicuramente quello che si trova sulla facciata di uno dei palazzi storici di Piazza Matteotti.



L'altro ancora ben evidente è situato su uno dei muri perimetrali dell'antica stazione di posta dei cavalli in Via Flaminia in Loc. Casa Ciotti.



L'ultimo, probabilmente quella meno conosciuto, e per la sua ubicazione e perchè non più facilmente riconoscibile, si trova su uno degli edifici nella parte più vecchia della frazione di Borghetto. Sarebbe cosa buona restituirla per non perdere testimonianze preziose di un passato che ci appartiene.



# CENTRO REVISIONI

TEXA

**CIVITA CAR SERVICE** s.r.l.



**AUTO - CAMPER**  
**AUTOCARRI** inf. 35 Q.li  
**REVISIONE IMMEDIATA**

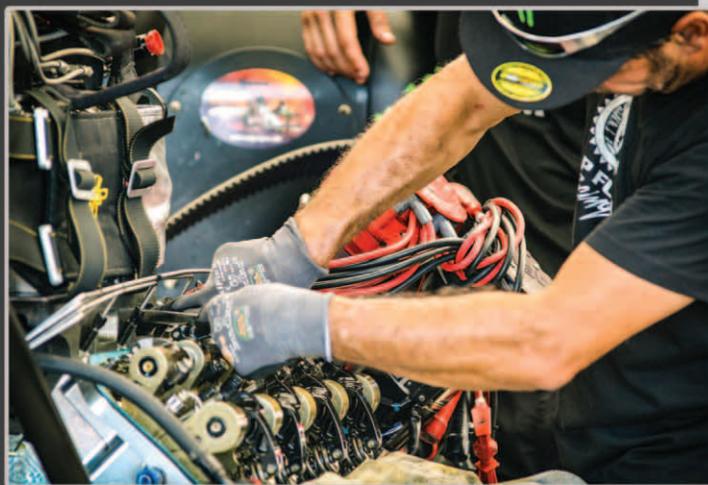
**AUTOCARRI**  
**sup. 35 q.li**

## AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

**CARROZZERIA**

**INSTALLAZIONE**  
**IMPIANTI GPL E SERBATOI**  
CON COLLAUDO IN SEDE

**RICARICA**  
**ARIA CONDIZIONATA**  
CON GAS R134 E PER VETTURE  
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



**VENDITA PNEUMATICI**  
**ESTIVI, INVERNALI, M+S**

**VENDITA RICAMBI**

**VENDITA AUTO**  
**PLURIMARCHE** NUOVO e USATO

**Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.**

**Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com**



di Secondiano Zeroli

con la collaborazione  
di Antonio Casasoli



## IL CONTE E IL BRIGANTE LE INDAGINI E IL PROCESSO A VITERBO

Questo fatto, così tragico, scosse profondamente l'opinione pubblica. Sembrava che fosse successo qualcosa di nuovo e al tempo stesso inaudito. Era la prima volta che una personalità così altolocata e autorevole veniva colpita tanto duramente.

I primi a rimanere sconcertati furono i famigliari e le autorità locali. Eugenio (figlio del conte Claudio) rimarrà turbato dall'assassinio del padre per tutta la vita. Un episodio che i suoi avversari politici, soprattutto quando egli deciderà di candidarsi alle elezioni del 1882, non mancheranno di utilizzare contro di lui, accusandolo di non aver voluto pagare il riscatto del padre. Le autorità locali, da parte loro, invece, solleciteranno le forze dell'ordine a intensificare il più possibile le indagini per punire severamente i colpevoli.

Dopo i primi arresti di alcuni contadini dei dintorni di Orvieto sospettati di aver avuto dei contatti e delle intese con gli autori del sequestro, le indagini andarono avanti ancora per mesi. Ma sui responsabili principali si avevano solo vaghi sospetti e generiche informazioni. Per di più, adesso, di qualcuno di loro non si sapeva più niente o quasi. Gorgonio Guerrini risultò essere, fin da subito, l'indiziato numero uno, ma, anche dopo il suo arresto, si rifiutò, a lungo, di parlare e, anche quando si decise a farlo, per cercare di disculparsi dell'uccisione del conte, fece il nome di Sassara, ma non quello di Biscarini. Di Sante Ferri erano state perse le tracce e di lui, anche in seguito, non si avranno più notizie. Biscarini, nell'ottobre del 1887, parlando proprio di Ferri, con l'avv. Pietro Leali di Acquapendente e il deputato Domenico Zeppa di Montefiascone, con i quali si era incontrato (non certo causalmente) e si stava ora intrattenendo, dirà che lui stesso l'aveva visto uccidere dal Menichelli, almeno quattro anni prima. Questa affermazione, però non può essere del tutto vera. Uno: perché il Ferri, fino al Maggio del 1874, è vivo ed è in circola-

zione. Due: perché, a quella data, Giovanni Menichelli era già stato arrestato (dopo essere stato ferito) dai carabinieri di Civitella d'Agliano. Giovanni Sassara, anche se sospettato, per qualche mese ancora, riuscì a sfuggire ai carabinieri e continuò a compiere, come sua consuetudine, ricatti e violenze, soprattutto tra Montalto di Castro ed Orvieto. La sera del 29 Novembre del 1874, per esempio, effettuò un altro ricatto a danno del possidente Francesco Ravizza di Orvieto. Questa, però, fu una delle sue ultime malefatte. Il 24 Gennaio del 1875, infatti, verso le cinque del pomeriggio, in uno scontro a fuoco, avvenuto nella piazza di Marta, con un certo Luigi Fioroni (sospettato di essere una spia), il Sassara rimase ferito e il giorno dopo fu portato a Montefiascone per costituirsi. Biscarini, invece, dopo l'uccisione del conte, si sposterà verso la Maremma Laziale, e cercherà, per un po' di tempo almeno, di far perdere le proprie tracce. Qui si unirà, prima, con Vincenzo Pastorini di Latera, detto Cenciarello, e poi con Domenico Tiburzi di Cellere e Domenico Biagini di Farnese (che in seguito faranno molto parlare di sé in tutta la Maremma e non solo), formando con loro la famosa "banda del Lamone". Il nome di Biscarini tornerà alla ribalta delle cronache soprattutto dopo il 1875.

Fatte le indagini, tra il giugno e l'agosto del 1875, si tiene, presso il tribunale di Viterbo, il cosiddetto "processo Faina". Gli imputati sono: come principali indiziati, Giovanni Sassara di anni 20 e Gorgonio Guerrini di anni 36; poi: Antonio Pierini, Agostino Trovati, Giuseppe e Barbara Ricci (tutti dei dintorni di Orvieto). Il processo si chiude il 30 agosto. La sentenza condanna a morte Gorgonio Guerrini, come esecutore materiale dell'omicidio; Giovanni Sassara, invece, è condannato ai lavori forzati per concorso in omicidio; gli altri, eccetto Barbara Ricci, che viene scarcerata, vengono condannati a vent'anni per "complicità nel ricatto".

(Continua)

**SCORRANO**  
**AUTOCARROZZERIA**

**HAI AVUTO UN INCIDENTE?**

PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI  
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE

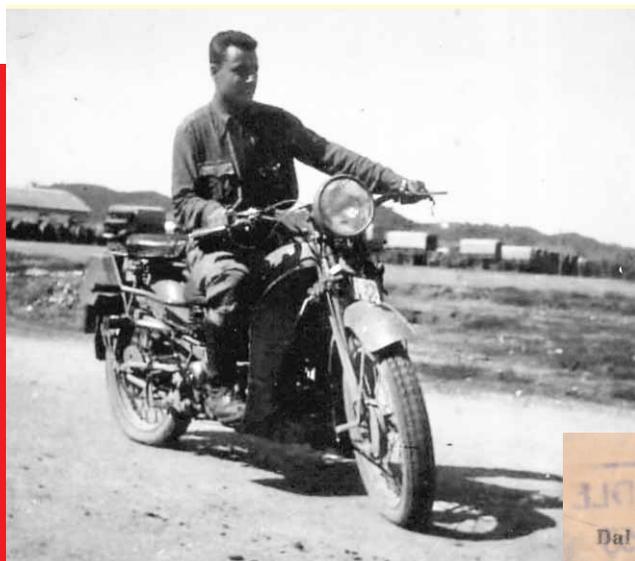
**SOCCORSO STRADALE H24**

VIA E. MORELLI 11  
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)  
TEL: 0761.540647 / 339.1724396



di Alessandro Soli

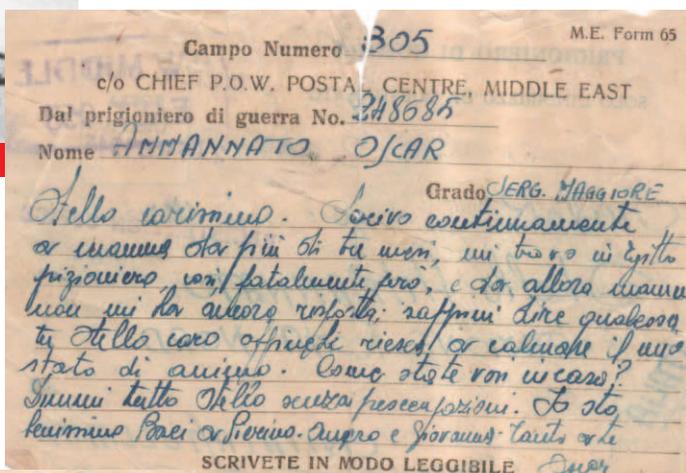
Come eravamo



Egitto 1945, Oscar Ammannato (n. 08.2.1918 m. 12.8.2009)

## Oscar Ammannato "Una storica lettera del 2 Febbraio 1945"

Quando mio cognato Carlo Ammannato mi fece vedere questa lettera scritta dal padre Oscar, trovata tra vecchie foto e indirizzata al fratello Otello, dal campo di prigionia in Egitto, ho pensato di proporla qui sullo spazio riservato alla mia rubrica. E' molto logora perché il tempo ha fatto la sua parte, ma ancora chiara e leggibile. Destinazione: Sig. Otello Ammannato stazione Roma Nord Civita Castellana, mitt. Ammannato Oscar Serg. Magg. prigioniero di guerra n. 248685 campo n. 305 (Egitto). Oscar aveva combattuto sul fronte greco-albanese e dopo l'armistizio insieme ai suoi commilitoni, da Tirana, credette agli inglesi che avevano loro promesso il rimpatrio in Italia dove già gli alleati erano sbarcati. Purtroppo la nave fece rotta per l'Egitto e fu internato in un campo di concentramento. Ironia della sorte, questa sua lettera non ebbe risposta, perché dopo pochi mesi dal suo invio, Oscar poté riabbracciare i suoi cari.



Primo da dx: Ammannato, Bersagliere sul fronte greco-albanese

# EUROSTUDIO

## STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

### CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com

Associazione Artistica IVNA



di Maria Cristina Bigarelli



## CONCERTO DI VOCI, STRUMENTI E MEDITAZIONI DELLE CORALI GIOVANILI COME BALSAMO PER LA SOLITUDINE E LA PACE DEI CUORI

**Un** Concerto tra musica, canto e meditazione quello del 20 Dicembre 2024 a Vignanello che tocca i tessuti interni dell'animo, scuotendo l'interiorità, facendo da balsamo dei centri emotivi ed evocativi della fede delle Creature in una Lode innalzata a Dio. Un Concerto Meditazione di Avvento diretto dal M° Amedeo Scutiero -per il Gruppo Vocale ISON, e dal M° Anna Tigli -per il Coro Giovanile "Arcipelago". I componenti dei due Cori, tutti giovanissimi, sono per ISON Sofia Massimiano, Carolina Moladori, Rebecca Lynch, Francesca Del Greco, Francesco Siciliano, Rayhaa Amith, Mario Corradi, David Muntean, Alessandro Marzolla; per Ensemble Vocale "Arcipelago" i componenti sono Mattia Carini, Camilla De Lorenzo, Asaki Iaquina, Claudia Latino, Anna Makeda, Flavia Manzo, Lavinia Marchetti, Vittoria Parilak, Elena Perucchini, Anna Rakul, Milo Salvatore, Gaia Scialotti, Asaki Iaquina, al Pianoforte Yuka Matsubara. Il primo Coro ISON nato con la finalità di formazione di voci bianche presso la scuola Alfieri di Roma nel 2009, si è gradualmente trasformato in gruppo da camera a voci miste, pur mantenendo un gruppo di voci bianche. Il secondo, "ARCIPELAGO", è un centro culturale e musicale di Castelnuovo di Porto in provincia di Roma e cura da anni Corsi d' Educazione musicale per l'infanzia e per i giovani in sintonia con le principali esperienze pedagogiche internazionali. Entrambi i cori hanno ottenuto certificazioni, premi e riconoscimenti di alto livello e di respiro nazionale ed internazionale. L'esibizione dei due gruppi giovanili ha proposto ai partecipanti intervenuti un repertorio musicale e canoro, che va per ISON dal Pater Noster gregoriano, Ave Maria di Luigi Molfino, Agnus Dei di Pierluigi da Palestrina e di Urmas Sisask, Abenlied di Joseph Gabriel Rheinberger e per ARCIPELAGO da Hodie Christus nato est gregoriano e di Morgana Pala, Veni Domine di Felix Mendelssohn-Bartholdy, For unto us a Child is born di Georg Fredich Haendel. I cori poi si sono uniti in un unico Coro nel Verlein und Friede (Donaci la Pace) e nel Canto Finale con l'Assemblea con l'intonazione del Gloria in Excelsis Deo!

Il Concerto-Meditazione «Gli dono il mio cuore/2» si è distinto per l'

espressione della passione, della tecnica e del cuore di questi ragazzi nella tendenza ad edificare, ad appassionare....., nella performance in tutte le sue strumentazioni di Voce, Musica, Parola possiamo considerarlo un Faro nel buio, una Luce e una Sinfonia in un mondo pervaso dalla Solitudine dei cuori e la mancanza di armonia, di amore attribuendo agli esseri viventi e al loro habitat una tal bruttura da renderlo veramente stonato e turbato! Riprendendo il "LA" delle domande chiave dei ragazzi sull'attuale senso di solitudine e come essere testimoni della Pace oggi, potremmo percepire che "insieme alle loro bellissime voci,

le domande "scomode", diremmo anche urgenti, cui ha cercato di rispondere il Parroco Don Roberto Baglioni, Teologo, hanno contribuito ad una serata veramente ispirata, densa di emozioni e di amicizia umana e spirituale nel Signore. L' accogliere sempre e nuovamente Lui e la Sua Grazia, ci permette di godere di spicchi di paradiso! Grazie di tutto cuore ai Cori giovanili «Ison» e «Arcipelago», ai loro direttori



Anna Tigli e Amedeo Scutiero, i vari musicisti che li hanno accompagnati, Teresa Azzaro e l'Associazione «I concerti nel Parco», per aver reso possibile questa serata in preparazione al Natale".

Le voci dei giovani si elevano univocamente alle note di alcuni "strumenti orchestrali". L'intercalarsi di voci, note musicali e meditazioni suscitano nella platea presente commozione, che rimanda a concetti con i quali viene invocato il Signore Gesù per non lasciarci soli, soprattutto quando "si fa sera": qui riferimenti ad Emmaus sono inevitabilmente propri con la citazione di Luca nel repertorio canoro presentato. Il sentimento di attualità di restare soli rappresenta un sentimento forte, oltre che attuale... per cui come alleviare questo disagio? La solitudine, sia per una mancanza di spiritualità generale sia per allontanamento dalla Chiesa non soltanto cattolica, sia per una mancanza di comunità in un'accezione ampia, ci rende aridi e ancor più limitati, impossibilitati a godere a pieno la bellezza dell'essere e delle relazioni, per le quali siamo stati creati... Nel cuore della domanda c'è la solitudine... Don Roberto Baglioni introduce con evidente chiarezza l'inesistenza della ri-

cetta o di una magica replica a questa inquietudine, forse, derivante da un senso di egoismo indotto e dedotto. Nonostante immersi in contesti sociali di bombardamento di informazioni e di interconnessione, nel fondo del cuore giovanile alberga una "certa" solitudine poiché il senso di comunità nei vari ambiti umani e sociali si è perso conferendo disorientamento nell'andare a reperire e a vivere la gioia, principalmente la gioia condivisa, riducendo la "comunità" a sperimentare valori simili ad un'assenza di valori nella quotidianità, fallendo nell'interfacciarsi e a vedersi in altre persone. Resta con noi perché si fa sera diventa il vessillo del Concerto, il filo conduttore che nutre il Cuore...Una frase che va contestualizzata nel momento in cui i Discepoli di Emmaus camminano con ancora negli occhi l'immagine di Gesù morto in croce... il Cristo, Il Risorto, il Vivente si affianca, proprio Lui, Colui che aveva attraversato la Croce. Pur non riconoscendolo, ci parlano e lo invitano a restare con loro perché si fa sera, ... lo riconosceranno quando a tavola prende il Pane e lo spezza. Momento cruciale nel quale i loro occhi illuminati da quel gesto, si aprono! Il legame con l'invocazione alla Pace risulta essere una tappa fondamentale nel brano Agnus Dei in un'incessante supplica corale *Dona nobis pacem*, che sembra non finire mai per dare spazio alle coscienze facendo suonare lo strumento più intimo, più nascosto, l'anima, che permette all'Altissimo di continuare ad entrare nella nostra storia!

Esorcizzare la solitudine umana e auspicare la pace sono azioni che risiedono nella proposta del riscoprire la novità attuale percorsa e ripercorsa dall'umanità fin dall'inizio dei tempi, quella umanità che ci ha preceduto e che in tutto è identica a noi se non per i mezzi peculiari di ogni epoca, riscopre la sintonia con tutto ciò che ci circonda, ognuno nel suo ruolo, al suo posto... Una Proposta Concreta, un Monito vuol essere questo concerto di musica sacra proposta dai Giovani per i Giovani e non soltanto! Un' Esortazione ad evitare di tornare ad esser l'uomo vecchio incline alle passioni più meschine, alle proprie bramosie, pretendendo di essere il "padreterno" ..., illudendosi di manipolare il destino della propria esistenza e quella degli altri! Allora lì, Pace non c'è!

Un Richiamo di puro Bene a tutti coloro, che liberamente vogliono aprire il cuore per trovare, curare quelle occasioni nelle quali il Signore parla, attraverso l'ascolto della Parola, la partecipazione alla Messa e non è un caso che la maggior parte dei brani scelti ed eseguiti sono di musica sacra, posti, sul nostro percorso, per essere vissuti nella Messa e nella Vita!

Un Tal Concerto ben modulato, di eccellente espressione, che merita gratitudine per aver contribuito alla Bellezza!

## MORLUPO. Srorie e personaggi della città

di Danilo Micheli



Piazza vecchia

*Aria di paese*

La periferia di Roma è arrivata a Prima Porta, primo dormitorio della Capitale, presto si mangerà il territorio divorando la storia agricola, i costumi dei paesetti a nord della Flaminia.

Il primo sarà Sacrofano già invaso da un'enclave romana di giornalisti, impiegati RAI che hanno popolato Monte Caminetto, poco prima del paese. Esso si salva ancora perché è all'interno e conserva ancora una certa tradizione di cavallari attirando appassionati di ippica dalla città.

Poi ci sono Riano, tra la Flaminia e la Tiberina, Castelnuovo di Porto che si espande verso il Tevere, e Morlupo, il mio paese, nel quale i nativi si stanno assottigliando a vantaggio di cittadini che scelgono di lasciare il caos per la tranquillità della campagna.

Lo spirito paesano comunitario si va perdendo anche perché gli abitanti sono dislocati a macchia d'olio intorno al nucleo originario. Nel Centro storico sono rimasti in pochi, si aggiungono forestieri, stranieri che purtroppo non vivono il paese dal punto di vista aggregativo, scoraggiati anche dalle piazze desolate e dal commercio assente. Ma c'è ancora chi lavora, ed opera a favore di un' aspirata rinascita.

Un plauso e incoraggiamento ai negozi aperti di recente e più merito alle iniziative culturali che tentano di rivitalizzare il territorio. Appreziamo l'apertura della "Mandragola", contenitore di arti e teatro, lungo il Corso Umberto; la Scuola di

Pittura "Giarte", davanti al Monumento ai Caduti; l'Atelier del pittore Cavallaro al Castello Orsini, sede anche di Morlupocultura; l'Officina Arte di Massimo Antonelli e Claudia Lodolo; i musicisti Bertozzi alla Mazzocca; la Bottega d'Arte di Marianna Mariotti; Donne in campo per Morlupo; Fratelli di S. Antonio. Non dimentichiamo la nuova Pro loco che, pur molto attiva, dovrebbe insieme al Comune coordinare tutte queste entità e farle fruttare a favore di una ritrovata unione al di là di differenze caratteriali, ideologiche e politiche.

Diciamolo, ancora non siamo riusciti a fare questo sebbene ci siano stati vari tentativi di unire le forze! Vogliamo riprovarci? Io stesso ho assistito a molti fallimenti pur operandomi di legare tutti i gruppi. Dovremmo utilizzare i personaggi e gli artisti qui residenti e coinvolgerli a partecipare per lo sviluppo culturale dell'ambiente.

Spetterebbe al Comune invitarli ufficialmente, quindi preghiamo l'Amministrazione a procedere!

Non fateci avvilire davanti alla Biblioteca chiusa e al Museo delle Arti e Mestieri serrato!!



Festeggiamenti in onore di Sant' Antonio



**La** tradizione della "Befana" a Civita Castellana affonda radici indietro nel tempo. Già durante il Fascismo fu istituzionalizzata nella "Befana Fascista", poi diventata la "Befana del Duce". Era una celebrazione benefica in favore dell'infanzia per i bambini meno abbienti. La prima Befana nacque, infatti, nel 1928. Parecchi erano i commercianti che raccoglievano doni da destinare alle famiglie più povere. Anche a Civita Castellana vi era la Befana Fascista. Il Patronato Scolastico che era istituito dai Comuni per fornire assistenza agli alunni delle scuole elementari con sussidi per calzature, libri, materiale didattico.

## LA BEFANA A CIVITA CASTELLANA

Alla fine degli anni Trenta con il Podestà Ing. Finesi Ulderico, venivano donati: libri, quaderni ed oggetti di cancelleria a tutti i bambini poveri, insieme ad indumenti di lana. La Befana alle famiglie più abbienti fu fatta a Civita sino agli anni Sessanta. Vi era, poi, la Befana agli Agenti della Ferrovia Roma-Nord. Si svolgeva una festa danzante nella Sala Cicuti, sfarzosamente illuminata, con lo scopo di raccogliere fondi per la Befana ai dipendenti della Roma-Nord e vi partecipavano numerosi Agenti con le famiglie anche dai paesi limitrofi. Prima di iniziare le danze veniva proiettato un film dell'istituto Luce concernente l'attività dopolavorista dell'O.N.D., Opera Nazionale del Dopolavoro, che era stata istituita nel 1925 col compito di occuparsi del tempo libero dei lavoratori e di promuovere la costituzione e il coordinamento di istituzioni idonee per elevare fisicamente e spiritualmente i lavoratori.



Piatti tipici  
della tradizione  
culinaria romana  
e toscana



HOME RESTAURANT

*Un'esperienza culinaria diversa  
in un ambiente riservato solo a te*

Via Don Giuseppe Morosini, 1 - Civita Castellana (VT)

Flavio 347.6786490 / Ale 331.5990093  
(E' richiesta la prenotazione almeno 24 ore prima)



acasadelcuocohomerestaurant



Prodotti genuini  
e selezionati  
di aziende locali  
a km 0





**SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI**

## Premio “Voci di casa” del MOICA al Campidoglio: XVI EDIZIONE

di Maddalena Menza



Da sx Anna Teresa Eugeni, Maddalena Menza, Francesco Masini (primo nella sez. Poesia), Anna Pintus Fadda, Nunziata Squitieri (menzione speciale) e Martina Carpi

Il Premio Letterario Nazionale del MOICA, (Movimento Italiano Donne Attive in Famiglia e Società) “Voci di casa”, è giunto quest’anno alla XVI edizione ed è stato ospitato a Roma nella meravigliosa Aula Giulio Cesare del Campidoglio, con la sua gigantesca statua del condottiero romano e le bandiere dei 22 rioni di Roma, dove si è svolta la premiazione.

Questo Movimento, diventato una ONG (Organizzazione Non Governativa), è stato ideato da Tina Leonzi, giornalista e scrittrice nel 1982 per valorizzare il lavoro invisibile delle donne, che “spregiativamente” venivano chiamate casalinghe e che invece erano (e sono) il nucleo centrale della società, l’asse portante su cui si regge il Welfare italiano, il lavoro di cura e tutto il resto.

Il MOICA che, negli anni, progressivamente, ha fatto tanta strada, e mi ricorda le lotte di mia madre Giuseppina Garofalo, casalinga ma con mille lavori, donna della Provvidenza e di tante altre donne come lei, per affermare il diritto ad avere una pensione, che purtroppo non è mai stata ottenuta, ha avuto il merito di aver acceso i riflettori su un mondo nascosto e disprezzato ed è riuscito a dare la possibilità di un’assicurazione per gli infortuni domestici e, soprattutto, maggiore rispetto per questo ruolo così importante.

La cerimonia è iniziata con una punta di malinconia perché, per la prima volta, la fondatrice Tina Leonzi non è qui con noi, è scomparsa qualche mese fa, all’età di 93 anni.

Il cammino da lei indicato sta proseguendo con la tenace e determinata Concetta Fusco, presidente del Premio “Voci di casa” insieme alla Presidente del Moica, l’avvocato Sara Squassina, a Caterina Douglas Scotti presidente della giuria del premio e da Anna Pintus Fadda Presidente della giuria di selezione, a Marinella Amoroso responsabile della comunicazione e alle tante iscritte al Movimento.

“Voci di casa”, inizialmente riservato a donne esclusivamente

casalinghe con la passione per la scrittura ma poi aperto a donne e recentemente anche agli uomini che, sia pure lavoratori retribuiti, dedicano parte del loro tempo al lavoro domestico, ha riservato molte sorprese sia per le tematiche scelte, sia per la costanza di una partecipazione sentita di autori da tutta Italia e anche di qualche uomo “casalingo” (tra i vincitori).

Il Premio è molto serio perché garantisce l’anonimato per cui noi giurati, fino alla fine, non conosciamo l’identità del vincitore.

Già da molti anni, grazie alla Prof.ssa Caterina Douglas Scotti,

ho l’onore di far parte della giuria del premio insieme ad Anna Teresa Eugeni, a Concetta Fusco, ad Anna Iozzino, ad Alfredo Parisi e a Lucilla Quaglia, mentre la giuria di selezione presieduta dalla Prof. ssa Anna Pintus Fadda comprende Francesca Carpentieri, Martina Carpi, Mina Fella, Ada Granata, Viviana Girani e Adele Zanni.

Devo dire che quest’anno le opere premiate e anche le finaliste (raccolte in un pregiato libro supplemento della rivista Penelope, e dedicato proprio a Tina Leonzi), sono state di ottimo livello.

Tra i racconti il primo classificato è stato Il canto della cicala della

sensibile maestra pisana in pensione Silvia Marini: storia dell’infanzia d’Irene nata da genitori troppo occupati dalla loro vita piena di cose e vuota di senso per amarla veramente. Un inno all’amore: all you need is love, come dicevano i Beatles.

Al secondo posto si è classificata Antonella Polenta da Roma con Il lago, un racconto ben scritto che sembra un sogno, mentre al terzo posto La valigia di cuoio di Roberta Vedovato da Vicenza con la scoperta di un passato familiare, avvolto nel mistero, attraverso delle antiche e sbiadite lettere d’amore.

Un riconoscimento speciale è andato ad un racconto particolare, quasi la sceneggiatura di un cartone animato, dal titolo Panti, scritto da un biologo romano Claudio Grappelli. Menzione speciale a Maria Lo Conte da Roma per il suo Scrittrice per un giorno dedicato ad un’amica inseparabile che non c’è più e a un thriller inquietante della torinese Linda Brugiareddo Broglio e



Da sx Caterina Douglas Scotti, Maddalena Menza, Silvia Marini, I class. racconti, Anna Pintus Fadda



di Ermelinda Benedetti



Da sx Mina Fella, la piccola poetessa Gaia Manzacca, Marinella Amoroso e Concetta Fusco

## «LE ACQUE NELLE FORE DELL' AGRO FALISCO»

Il documentario di Domenico Parisse diventa un libro



ad un racconto sulle emozioni legate ai viaggi in treno di **Nunziata Squitieri** da **Orbetello (Grosseto)**, già **preside**, dal titolo **Tracce d'incontri**.

Il **primo poeta** di **"Voci di casa"** è un uomo, viene da **Genova** ed è un professore in pensione che si diletta di preparare deliziose cognate e liquori fatti in casa che ha portato come gradito omaggio.

Si chiama **Francesco Masini**, la sua poesia s'intitola **Snaturata**, poesia giocosa in cui il poeta evidenzia gli errori umani e ci invita a **rispettare la Natura**. Al secondo posto **Anni di donna** di **Clara Chiariello** da **Grumo Nevano** in provincia di Napoli, che condensa in questi versi, senza punteggiatura, le contraddizioni che da sempre caratterizzano l'animo femminile mentre al **terzo posto** l'ormai scomparsa **Gentilezza**, che è il sale della vita di **Pietrina Contini** da **Roma**. **Menzioni speciali** a **Come una fata** della veronese **Agnese Girlanda** a **I colori della vita** di **Maria Rita Barbonari** da Roma e all' **Isola dei confini** della trevigiana **Carla Povellato**.

Un piacevole intermezzo è stato offerto dall'intervento della piccola poetessa **Gaia Manzacca** di 13 anni, nipote della giurata **Mina Fella** con le sue poesie sul tema dei **bambini nei paesi in guerra, sull'adolescenza e sull'ecologia**, che hanno commosso il pubblico.

La cerimonia di premiazione è stata condotta da **Concetta Fusco**, da **Marinella Amoroso** con la partecipazione di **Sara Squassina**, da **Caterina Douglas Scotti** e di **Anna Pintus Fadda**.

Le poesie e i racconti vincitori sono stati letti da **Anna Teresa Eugeni**, attrice e regista e da **Martina Carpi** attrice e autrice di programmi radiofonici.

L'appuntamento è per l'anno prossimo! Attendiamo con ansia i vostri preziosi scritti!

L'affascinante ed interessante documentario realizzato dal regista Domenico Parisse, intitolato "Le acque nelle fore dell'Agro Falisco", presentato ufficialmente lo scorso 30 Novembre presso il Forte Sangallo di Civita Castellana, che abbiamo avuto il piacere di vedere in anteprima, è diventato ora, per volere dello stesso regista e, dunque, autore, anche un libro.

Si tratta di un'opera che esplora in profondità gli straordinari scenari incontaminati di questa zona del Lazio, dove si nasconde un patrimonio storico e ambientale che affonda le radici in epoche antiche, come testimoniano le magnifiche tombe, l'ingegnoso sistema di gallerie e di condotti sotterranei e molto altro. Parisse guida il pub-

blico attraverso un'indagine che non è solo tecnica, ma anche culturale, svelando il legame profondo che univa l'uomo antico alla terra e alle sue risorse naturali.

Le immagini girate in video, dunque, rimangono immortalate sulla carta, in un libro che riesce a documentare tombe di cui molti ancora non ne conoscevano neanche la posizione e che non erano mai state fotografate prima.

L'autore, attraverso un'accurata ricerca sul campo grazie alla squadra formata da amici conoscitori del loro territorio, tra cui Luca Panichelli, Vincenzo Ridolfi Valentini, Alessio Grandicelli, Francesco Braghetta, Giannicolombo Qualermi, Luigi Perini, Maurizio Pennacchi, Maurizio Cosimi ed Emanuele Pallazzini, ha documentato con spettacolari foto la presenza e la diffusione di ingegnosi sistemi idrici, contribuendo a mettere in luce la loro importanza non solo per le popolazioni locali, ma anche per il loro ruolo nella storia dell'urbanizzazione e della gestione delle risorse naturali nel mondo antico. Le acque delle fore dell'Agro Falisco diventano, così, uno dei simboli di un passato che, pur rimanendo nascosto sotto terra, continua a parlarci attraverso l'opera fotografica.

Con il suo documentario e con il suo libro, Parisse non solo ci invita a riflettere sul nostro rapporto con la natura, ma anche a riscoprire un patrimonio che abbiamo il dovere di preservare, custodire e tramandare.



Il regista Domenico Parisse



della Dott.ssa  
Daniela Marchesini

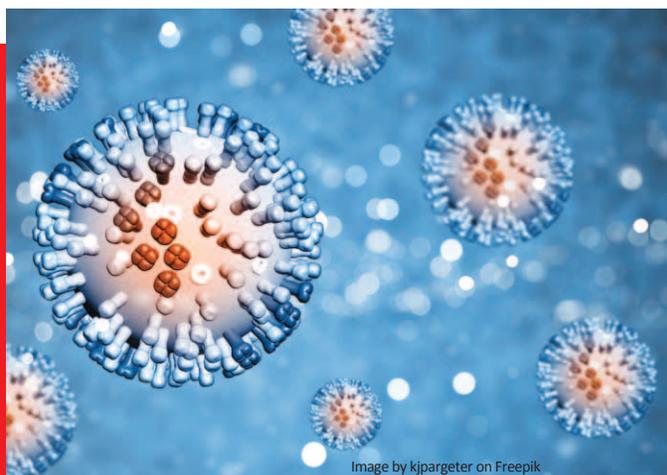


Image by kipargeter on Freepik

## MALATTIA DEL LEGIONARIO E STANLIO E OLLIO LEGIONARI SENZA POLMONITE

**E**vasa la pratica festività natalizie ,posiamo ricominciare ad occuparci delle ubbie quotidiane immanenti ed imminenti.

Prima delle vacanze cerebrali ed emotive che dicembre con le sue ricorrenze comporta, eravamo rimasti all'affaire legionella.

Era il 28 novembre allorché a Civita Castellana ,Fabrica di Roma e Castel Sant'Elia i sindaci di questi comuni si sono trovati a dover segnalare dei casi di legionellosi e coinvolgere la ASL e l'ente distributore delle acqua. Tutto sommato "tanto strepito per nulla" avrebbe detto Shakespeare, dal momento che gli esami fatti non hanno dimostrato criticità e comunque si è provveduto perché "melius abundare" ad una iperclorazione degli acquedotti. A questo punto la prima rassicurante notazione è che non ci si contagia tra persone, come può invece accadere per il raffreddore.

La legionellosi è un'infezione causata da un batterio chiamato Legionella (precisamente la specie Legionella pneumophila), che colpisce l'apparato respiratorio.

Deve il suo nome ad un evento che nel luglio del 1976 passò alla storia per una delle più grandi tragedie mediche del del 20° secolo.

Quell'anno infatti, in occasione del bicentenario della separazione dalla Gran Bretagna, l'hotel Belvue di Philadelphia ospitò oltre 600 membri della Legione Americana.

Il giorno prima dell'inizio della commemorazione, alcuni dei veterani iniziarono a stare male presentando sintomi simili alla polmonite: febbre alta, tosse, dolori al petto e difficoltà respiratorie. Uno di loro morì, e poco dopo, 221 individui avevano contratto una malattia ancora sconosciuta, rinominata la Malattia del Legionario.

Nel mese successivo, 34 di loro morirono. La Malattia del Legionario rimase sconosciuta per mesi, e in quel lasso di tempo si fecero le ipotesi più disparate. Come ognuno di noi ha sperimentato in occasione del COVID è stato imputato il terrorismo, il possibile veneficio da fotocopiatrici, non ultimo l'intervento di forze aliene. Tra le ipotesi più diffuse c'era quella che voleva che la faccenda fosse stata creata ad hoc per favorire le vaccinazioni di massa. Finalmente il dicembre del 1976, il Dr. Joseph McDade, fu in grado di isolare il batterio responsabile della Malattia del Legionario, (da cui il termine Legionellosi) identificandolo come "Legionella Pneumophila".

**La Legionella si sviluppa attraverso l'inalazione aerea di acqua o liquidi che ospitano il patogeno e l'epidemia di Filadelfia si scatenò proprio a causa degli impianti di aerazione contaminati**

La Legionella si sviluppa attraverso l'inalazione aerea di acqua o liquidi che ospitano il patogeno e l'epidemia di Filadelfia si scatenò proprio a causa degli impianti di aerazione contaminati che favorirono la propagazione del bacillo nell'hotel che li ospitava. Si può manifestare in due diverse entità cliniche: la malattia del legionario che è una polmonite e la febbre di Pontiac che è una malattia acuta, febbrile, a risoluzione spontanea.

È una malattia che non prevede il conta-

gio diretto interpersonale e quindi non necessita di quarantena, ma si diffonde tramite flussi d'aerosol, quindi potenzialmente in luoghi nei quali è in funzione un sistema di condizionamento.

Per contagiare un individuo occorre quindi che vi siano in primis delle particelle d'acqua che contengano il batterio. Dopo aver fatto chiarezza su come si manifesta e si contagia la legionella, va da sé che non c'è motivo di psicosi. Basta una corretta informazione per capire che non è in corso nessuna epidemia e non si deve quindi andare nel panico. A ogni modo ci si può organizzare per un'azione preventiva nella propria abitazione appunto per vivere più serenamente, ma sono decisamente da evitare degli spropositi come quelli accaduti pochi mesi fa quando diverse persone si sono presentate al pronto soccorso per poche linee di febbre dovuta a una normalissima influenza.

La legionellosi che pure può essere patologia grave ed esiziale, se non tempestivamente diagnosticata e che comunque trova una fondamentale concausa nella immunodepressione correlata all'età e alle comorbilità a me, che sono poco incline a fare l'allarme rosso e che ho la presunzione di non dover dimostrare la mia competenza professionale terrorizzando i pazienti con l'elenco di tutte le malattie e complicazioni possibili ancorché improbabili e remote, per far vedere quante ne so, il convegno dei legionari non può non evocarmi Stanlio e Ollio strampalati legionari in un film del 1931. Per loro fortuna a quei tempi i condizionatori non esistevano, la malattia del legionario ancora non era stata individuata e il rischio che correvano era solo, si fa per dire, di essere fucilati.

AR design

Serramenti

- **INFISSI**
- **PORTE**
- **TENDE**  
**DA SOLE**

Rivenditore elite

**[ ] WnD**  
finestre in PVC



Elegante e robusta

**Ravia Pro**

**CIVITA CASTELLANA (VT)**

TEL. 333.1476842 - [www.ardesignserramenti.it](http://www.ardesignserramenti.it)



ARDESIGN SERRAMENTI

# IL G.A.L

(Gruppo di Azione Locale)

## NON GALLEGGIA MA VELEGGIA



Incontro organizzato dal G.A.L

**La** notizia è stata data quasi in tempo reale dagli organi di stampa locali, per cui noi, vorremmo orientarci per un taglio diverso, più culturale, enfatico, educativo.

Sulla locandina dell'evento, in caratteri cubitali, è scritto: EVO FEST, poco più in alto, in lettere meno evidenti: SABATO 14 DICEMBRE 2024 CIVITA CASTELLANA, sotto in caratteri quasi microscopici: INCONTRO ORGANIZZATO DAL GAL DELLA VIA AMERINA E DELLA VALLE DEL TEVERE IN COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI CIVITA CASTELLANA, RELATORE ROBERTO PETRETTI.

-Un percorso sensoriale per scoprire i pregi dell'olio EVO,

-Degustazione di prodotti locali offerte dalle aziende agricole.

A differenza di tante altre locandine in cui vengono evidenziati in bella mostra gli organizzatori, in questa si punta soprattutto all'argomento dell'incontro, ciò la dice lunga sul fatto che il GAL non vuole apparire ma fare.

Una frase del relatore mi ha particolarmente colpito e fatto riflettere: «L'olio non deve essere solo condimento ma soprattutto nutrimento».Quelli, come me, che hanno vissuto da bambini l'immediato dopoguerra sanno bene che, per ovvie ragioni di



penuria di cibo, il famoso pane olio e sale era il cibo preferito dai bambini. Perché non iniziare fin da piccoli a far loro assaporare la piacevolezza dell'olio. Ricordo che alcuni anni fa, nella scuola da me diretta, aderii al progetto FRUTTA e tutte le mattine veniva distribuita la frutta di stagione, sarebbe un notevole passo avanti se si potesse fare la stessa cosa distribuendo una fetta di pane con l'olio in alternativa alle solite merendine. Molto spesso è il mercato che determina le abitudini alimentari, facciamo in modo che tali abitudini non si orientino solo su cibi

nocivi. Non è utopia poter arrivare al punto che, ad un invito a cena ci si possa presentare con una bottiglia d'olio anziché di vino. È una questione culturale ed educativa.

In buona parte del territorio italiano ci sono le condizioni per l'olivicoltura ma nonostante ciò continuiamo ad importare l'olio, ciò significa che tale coltivazione è stata trascurata a vantaggio di altre apparentemente più redditizie ma di minor durata nel tempo, si pensi che l'apparato radicale dell'ulivo è pressoché sempiterno, esistono alberi che risalgono addirittura ad Anco Marzio. Occorrerebbe incentivare tale coltivazione per un prodotto costante che non segua le mode e tenga conto dei cambiamenti climatici. A fronte delle innumerevoli SAGRE, quella dell'olio occupa uno spazio infinitesimale, a dimostrazione che la sagra dell'olio non fa cronaca.

Da qui il fine ultimo dell'EVO FEST, incentivare e propagandare il gusto per l'olio EVO attraverso la degustazione dei prodotti offerti dalle aziende agricole locali con l'intento di far percepire, cosa non facile, le specifiche differenze e quelle sfumature di gusto inizialmente impercettibili. Quindi un impegno promozionale ed educativo quello del GAL della via Amerina e della valle del Tevere.

Orlando Pierini



# AUTOFFICINA

- Elettrauto

- Tagliandi multimarca

- Riparazione centraline

- Diagnosi computerizzata

Tel. 0761 599859 - Cell. 360 252463

## CLAUDIO BIANCINI



f Autofficina Biancini Claudio



*Più vicini alla natura*

**VIVAIO**  
**PUGLIESI**  
Vignanello (VT)

S. P. 25 Canepinese Bis 01039  
Vignanello (VT)



Vivaio Pugliesi



vivaiopugliesi\_vt



di Lucia Paolini

Una "Fabbrica" di ricordi

## Il palazzo del Conte Cencelli



Il palazzo del Conte Cencelli

In via Cencelli un grande antico portone da accesso a tutti gli uffici del comune del paese di Fabrica di Roma. Oltre a questo ingresso principale nel palazzo storico ci sono ulteriori entrate, accessi di servizi, come quello situato in via del Giardino, dove da un piccolissimo uscio si va direttamente all'ufficio Protocollo, mentre un secondo passaggio è vicino alla fontanella ricavata nel muro in via Circonvallazione Alta, che a differenza dell'altro è chiuso da un cancello. Ulteriore punto da cui accedere agli uffici è alla fine di via San Giorgio, da dove per raggiungere le stanze del palazzo occorre attraversare un giardino, riaperto al pubblico nel 2004.

La struttura risale al XV secolo, ospitò i Di Vico per quasi 200 anni, in testimonianza a questo, sono ancora visibili i singolari stemmi con le ali d'aquila della suddetta famiglia. Casata che però fu sovrastata e cacciata dai Prefetti che si impossessarono della loro dimora, anche se anche quest'ultimi non ebbero tempo di godersela, visto che subito dopo la chiesa la donò all'Ospedale Santo Spirito. Infine, venne concessa alla facoltosa famiglia Cencelli, la più ricca del paese, tanto da avere il titolo di conti. Il palazzo conserva tutte le caratteristiche delle residenze nobiliari, con scale di servizio,

grandi stanze luminose e stipiti decorati. All'interno di questo prestigioso edificio nobiliare il salone più attrattivo è la sala Consiliare con le sue pareti ricche dei suoi meravigliosi dipinti i quali raccontano scene sacre. Attualmente altro vanto della stanza è il maestoso tavolo in ferro battuto dove si riunisce il Consiglio comunale. Ma senza alcun dubbio altra parte bella e suggestiva dell'intera sede comunale è il giardino adiacente, visitabile ogni giorno, con le sue aiuole curate, all'ombra di altissimi alberi e con un viottolo centrale in pietra che porta ad un ponticello pedonale di legno per accedere agli uffici. Dalla parte opposta del giardino invece si può ammirare una fontana ancora sgorgante di vita, non a caso angolo ambito per fare foto indimenticabili dei matrimoni civili.

C'è una leggenda sui maestosi alberi della tenuta, si diceva che la moltitudine di questi alberi si dovesse proprio alla volontà dei conti che, negli anni, interravano una pianta ogni volta che nasceva un figlio. Oggi tutta la nobiltà di quel tempo e luogo è solo un lontano ricordo e nemmeno possiamo immaginare l'importanza economica, sociale e culturale che ha avuto negli anni per far evolvere il nostro paesino.

## Nel cuore

Iannoni Ersilia  
n. 07.12.1931  
m. 17.01.2025

Cara zia Ersilia, dopo mia madre, zio Mario e zia Vera, te ne sei andata anche tu che eri l'ultima della mia famiglia materna.

Ci hai lasciato all'improvviso, in silenzio, senza recare disturbo, proprio come era nel tuo carattere schivo e riservato. Hai sempre accudito, in maniera esemplare, la tua amata casa alla quale eri molto attaccata, senza aver accettato mai l'aiuto di nessuno e la tua era una sana forma di gelosia che voleva conservare tutto così come quando c'era ancora zio Neno, tuo amatissimo marito,

che ti aveva lasciato oramai da oltre dieci anni. Dentro quelle mura hai convissuto con lui un amore leale, sincero, corrisposto, che è stata l'essenza stessa della tua vita. Non mancavi mai di fargli visita al cimitero ed anche quando negli ultimi tempi faticavi non poco a raggiungere la sua tomba, non dimenticavi mai di portargli un fiore, spesso colto nel tuo giardino.

L'ultima volta che ti ho accompagnata mi ha assalito, però, un triste presentimento quando ho visto che malcelavi, malgrado il tuo forte carattere, una grande fatica nel percorrere quel vialetto all'ombra degli alti cipressi, che porta alla tomba di zio e, per la prima volta, ti appoggiavi al suo bastone che, per tutti questi anni, era rimasto lì nell'angolo della cucina dove lui era solito sedere.

Non avevate avuto figli e questo vi aveva unito ancor più, riversando il vostro affetto sui nipoti che l'hanno assorbito profondamente e con immensa benevolenza.

Donna di altri tempi zia Ersilia! A me rimarranno tantissimi ricordi, a partire dalla mia infanzia quando, ancora ragazza, mi portavi a passeggiare con te, fino ad arrivare a quelli dell'ultima stagione della tua vita quando, rimasta sola, ho cercato di esserti vicino e di darti sicurezza e tranquillità per placare le ansie sopraggiunte con la solitudine.

Ora non mi resta che prometterti di accudire le vostre tombe, cercando di non farvi mai mancare un fiore... finché potrò...

Tuo nipote  
Sandro Anselmi



Ersilia Iannoni nel giorno del suo matrimonio, con il padre Lisandro. Dietro da sx: Sandro Anselmi e Piera Ricci. Ancora dietro da sx: Maria Pecoroni, Rosa Bianchini, lo sposo Nazzareno Pecoroni. In alto da sx: Lucia Anetrini, Vera e Mario Iannoni.



VINI PREGIATI  
italiani, distillati  
e bollicine nazionali  
e internazionali,  
LIQUORI ESCLUSIVI



Che il  
bicchiere  
non sia mai  
vuoto, che  
il bicchiere  
non sia mai  
pieno

*Enoteca Rachele*

PRODOTTI  
ARTIGIANALI  
di altissima qualità

Seguici su  



Orari di apertura  
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00  
Domenica 09:30 - 13:00

CIVITA CASTELLANA - Via Terni, snc  
0761/549568 - mail@enotecarachele.com

 +39 347 124 3016

[www.enotecarachele.com](http://www.enotecarachele.com)

Eroi della 1° Guerra Mondiale. I caduti di Fabrica di Roma

di Arnaldo Ricci



## Soldato Regio Esercito Luigi Pacelli

precisamente nel battaglione ciclisti era inquadrato il famoso eroe romano decorato con la Medaglia d' Oro al Valor Militare, Enrico Toti, il bersagliere che volontario e senza una gamba lanciò la famosa gruccia verso il nemico prima di morire nell'attacco...è molto probabile che il nostro concittadino Luigi Pacelli, potrebbe averlo conosciuto.

Di seguito la motivazione della medaglia d'Oro conferita al bersagliere ciclista Enrico Toti:

*«Volontario, quantunque privo della gamba sinistra, dopo aver reso importanti servizi nei fatti d'arme dell'aprile a quota 70 (est di Selz), il 6 agosto, nel combattimento che condusse all'occupazione di quota 85 (est di Monfalcone). Lanciavasi arditamente sulla trincea nemica, continuando a combattere con ardore, quantunque già due volte ferito. Colpito a morte da un terzo proiettile, con esaltazione eroica lanciava al nemico la gruccia e spirava baciando il piumetto, con stoicismo degno di quell'anima altamente italiana»*  
— Monfalcone, 6 agosto 1916.

Ai primi di Luglio del 1917 tutti i quattro battaglioni bersagliere del 3° reggimento sono in azione nelle località di Malga Ces e Colbricon. Il monte Colbricon fu conteso aspramente fra le nostre truppe e quelle austriache...il 12 luglio 1917 iniziò un

furioso attacco austriaco, durato più giorni, per riprendere la posizione precedentemente occupata dai nostri bersagliere del 3° reggimento e purtroppo in questa circostanza, il nostro concittadino fu ferito gravemente in battaglia e morì poco dopo...era il 16 luglio 1917 ed aveva solo vent'anni. Al momento della morte del soldato Luigi Pacelli, il 3° reggimento bersagliere era comandato dal Col. Guglielmo Cartia... e di sicuro fu questo Colonnello che originò il maledetto telegramma, verso le autorità competenti annunciando la morte del giovane fabbrichese, le quali poi avvisavano sempre a mezzo telegramma i familiari.

Di seguito il bollettino di guerra del Generale Cadorna del 17 luglio 1917: *"...Sulla seconda cima del Colbricon (Alpi di Fiemme) distruggemmo con una mina importanti lavori di rafforzamento e di approccio che l'avversario veniva preparando contro le nostre posizioni. Nel largo imbuto scavato dalla esplosione trovarono la morte una trentina di nemici. In Valtellina, alla testata del torrente Cedec, in Carnia, nell'alta Valle del Degano e al Pal Piccolo respingemmo pattuglie che tentavano avvicinarsi alle nostre linee. Sul rimanente fronte consuetti tiri di disturbo delle artiglierie. Firmato: CADORNA..."*

Luigi Pacelli nacque a Fabrica di Roma il giorno 3 aprile 1897 ed il suo papà si chiamava Nicola; egli fu chiamato alle armi in anticipo nel 1916 e data la sua corporatura robusta, fu arruolato nel corpo dei Bersagliere e dopo l'addestramento previsto, fu assegnato al 3° Reggimento sempre dei Bersagliere. Questo Reggimento aveva sede in tempo di pace a Livorno ed era composto da 4 Battaglioni: il 18°, il 20°, il 25° ed il 3° ciclisti. Come già detto precedentemente, i Bersagliere venivano assegnati di volta in volta in appoggio ai Reggimenti di fanteria, di conseguenza si spostavano continuamente su tutto il fronte. Agli inizi del 1916 il 3° reggimento Bersagliere viene impiegato nelle località Pieve di Livinallongo, Forte la Corte, Cordevole, Monteculo, Cima Lana. Voglio mettere in risalto che nel 3° Reggimento Bersagliere e

**GBF** s.n.c.  
di Benedetti Maurizio & Sandro  
LAVORAZIONE ARTIGIANA  
ARREDAMENTI PER INTERNI E  
MOBILI IN GENERE REALIZZABILI  
ANCHE SU DISEGNO E SU MISURA.  
S.P. Canepinese, km 8.500 - CANEPINA (VT)  
Tel. 0761.750559 - 320.1455612  
e-mail: benedettisandro@alice.it  
www.falegnameriagibieffe.eu

Delegazione di Civita Castellana  
EMMEGI SERVICES s.n.c.  
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362  
emmegi.aci@gmail.com  
Centro Comm.le  
Piazza Marcantoni, 21  
sara assicurazioni  
Via San Rocco, 9  
Tel/fax 0761. 755696  
mg2.aci@gmail.com  
Delegazione di Vignanello  
MG2 s.n.c.

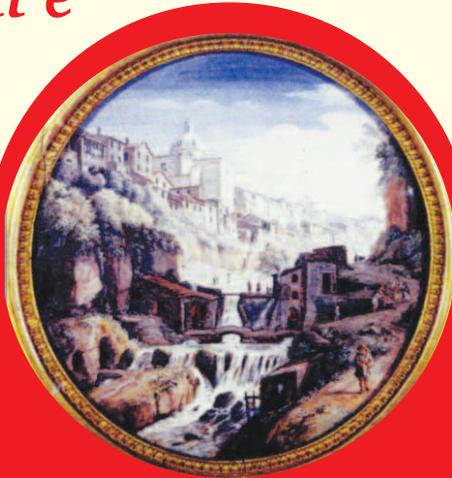
TRATTORIA  
"ANTONELLA"  
FABRICA DI ROMA (VT)  
Via 4 Novembre, 13  
Tel. 0761 569437  
(Chiuso la domenica sera  
e il martedì sera)



di Claudia Micheli

## Ettore Petrolini e Ronciglione

Ronciglionesi più dotati di memoria storica ricorderanno con orgoglio del tradizionale sentimento di invidia che essi suscitavano negli abitanti dei paesi vicini, in considerazione del particolare tenore di vita che potevano condurre grazie alle importanti attività produttive delle cartiere, dei pastifici, delle ramiere e delle ferriere presenti sul territorio comunale. A testimonianza del passato benessere rimane la storia dei notevoli flussi di "migranti", quasi tutti provenienti dal Nord (Brescia, Bergamo, Bologna), ed in particolare da Maresca (PT), che si stabilirono a Ronciglione attratti dalla potenzialità di sviluppo dell'attività artigianale della lavorazione del ferro. Maresca è un comune ricco di risorse idriche ed il torrente "Maresca" era la fonte energetica che faceva funzionare i magli delle numerose ferriere presenti lungo il suo corso, esattamente come avveniva con il Rio Vicano per le ferriere di Ronciglione. I Petrolini, noti come "marescani", erano artigiani specializzati nella lavorazione del ferro. Il loro trasferimento a Ronciglione, avvenuto alla fine del '700, fu determinato dalla possibilità di stipulare importanti contratti di lavoro sia con il Comune di Roma che con la Città del Vati-



Veduta di Ronciglione 1721 del G. Van Wittel (1653-1736)

cano; oltre che produrre una particolare tipologia di attrezzi agricoli che venivano commercializzati nei principali Comuni della Sabina. La conferma della suddetta migrazione da Maresca è comprovata dagli atti dei Registri delle nascite e dei matrimoni di Ronciglione, allo



stato custoditi presso la Diocesi di Nepi, nei quali si attesta che **Giovanni Battista Petrolini**, fu Giovanni Battista da Maresca, nel gennaio del 1821, prese in sposa la ronciglione **Serafina Mori** di Giuseppe. Dal matrimonio nacquero tre figli: Nicola, Gaetano e Luigi, padre di Ettore. I due nuclei della famiglia Petrolini, secondo quanto riscontrato nel "Registro delle Anime" (anagraficamente censimento) del Comune di Ronciglione, sono annotati nei paragrafi 954 e 955 della pagina riguardante via di Monte Cavallo. Luigi Maria Petrolini, padre di Ettore.

Il 24 marzo 1842 è nato a Ronciglione Luigi Maria Petrolini, padre di Ettore, come risulta nei Registri delle Nascite del Duomo di Ronciglione, attualmente custoditi presso la Diocesi di Nepi. La ricerca anagrafica è stata effettuata da Don Antonio Duranti e la successiva traduzione dal latino è stata eseguita da Don Osvaldo Palazzi.

("Nell'anno del Signore 1842, giorno 24 marzo, io Gio: Maria Rossi ho battezzato

### Ettore Petrolini

Ronciglione, Il Teatro, La Musica



a cura di Franco Petrolini  
dell'Associazione Culturale Ettore Petrolini  
Novembre 2013

un bambino nato nella notte ultima passata, alle ore 2, da Giovanni Battista Petrolini fu Giovanni Battista da Maresca, Diocesi di Pistoia e da Serafina Mori fu Giuseppe da Ronciglione, coniugi della mia Parrocchia, al quale fu imposto il nome di Luigi Maria.

Madrina fu Lucia, figlia di Pietro Marcobelli da Ronciglione")

Luigi Maria Petrolini si unì in matrimonio con la ronciglione Anna Maria Antonelli con la quale formò una numerosa famiglia di 5 figli di cui Ettore fu il penultimo. Numerosi sono gli aneddoti e gli episodi che riguardano Ettore Petrolini nelle sue frequenti gite a Ronciglione a bordo di auto "fuoriserie". Il Bar Bellatreccia era il "palcoscenico" preferito per festeggiare e brindare con parenti ed amici come spesso raccontava divertito il celebre Romoletto, proprietario del locale.

Ettore Petrolini, anche quando era diventato un artista famoso in gran parte del mondo, frequentava Ronciglione ed i suoi parenti in occasione di Cresime e matrimoni ma soprattutto nel periodo di Carnevale. Ettore, inoltre, aveva instaurato un rapporto privilegiato con il cugino Oreste, al quale, immancabilmente, inviava una "sua" cartolina da ogni città dove si recava a recitare.

Ronciglione, ed in particolare le istituzioni ronciglionesi, non hanno mai dimenticato l'illustre figlio "ronciglione", come è dimostrato dall'intitolazione della Scuola Media Statale, del Teatro Comunale e dalle importanti iniziative promosse dalle Associazioni culturali di Ronciglione e della Provincia di Viterbo.

(Fine seconda parte).



Palazzo fam. Petrolini  
Corso Umberto I (Monte Cavallo)

Ecologia &amp; Ambiente



di Giovanni Francola  
www.francola.it

## Crescita o decrescita?

Image by jcomp on Freepik



**C'**è una ragione ben evidente per cui in natura si cresce in dimensioni solo fino ad un certo punto, quindi non capisco per quale motivo economisti, uomini d'affari e politici, pensano che l'economia possa crescere in eterno? Se prendiamo come esempio un criceto, questo piccolo roditore, dalla nascita all'età adulta, raddoppia di dimensione e di peso ogni settimana di vita. Però una volta appunto raggiunta la sua età adulta, se non si dovesse fermare raddoppiando settimana in settimana, raggiungerebbe al suo primo compleanno un peso di miliardi di tonnellate, trasformandosi in un mostro capace di divorare in un solo giorno la produzione mondiale di mais di un intero anno! Allora ci si chiede: perché da decenni si ripete sempre lo stesso mantra? Cioè: bisogna crescere costantemente in dimensione e in quantità (ancor più che in effettivo benessere) cercando di convincere le masse che questo sia l'unico modo per migliorare le loro condizioni di vita? La crescita ad ogni costo! Si è forse di fronte ad un criceto impazzito, trasformato geneticamente che si ciba con avidità e voracità di mercati, finanza e di tutto ciò che gli è possibile ingo-

iare, lasciando interi popoli nella più totale crisi e povertà? Le parole chiave di questa crescita sono sempre le stesse: continuo sviluppo, progresso e innovazione, credo che a questo punto un nuovo paradigma non solo è auspicabile, ma forse rappresenterebbe l'unica strada da percorrere. Naturalmente le élite dominanti da sempre, non accetteranno mai di buon cuore una possibile decrescita! Ma una crescita infinita in un ambiente finito non è possibile, dovremmo riflettere su questo, e "opporsi" energicamente come attori invece di porsi come semplici spettatori, soprattutto se questo compromette il nostro modo di vivere quotidiano. Continuare a misurare quindi la crescita in termini soltanto di PIL, dove porterà? E' necessario focalizzarsi su altre e vere aspettative di vita: sulla felicità individuale, sulla condivisione e rispetto per l'ambiente che ci circonda, sulla cordialità sociale, su stili di vita che possono donare un altro tipo di ricchezza, un nuovo equilibrio individuale e collettivo: un nuovo risorgimento! Tracciare una nuova direzione economica globale, restituendone così alle persone una dignità perduta e maggiore speranza nel futuro.



con Cecilia e Federico  
Anselmi

*I nostri amici  
a 4 zampe*

Pollicino, maschietto di 3 mesi, taglia medio/piccola, cerca una splendida famiglia. Si trova in provincia di Viterbo. Solo adozioni consapevoli!  
Tel. 335.5621884



Bruno, adorabile maschietto, che va d'accordo con tutti, umani e cani. Si trova in canile a Fabrica di Roma. Tel. 393 130 8545  
Venite a conoscerlo

Biondo, giovane e bellissimo cagnolino pieno di vitalità. Per lui si cerca una famiglia dinamica che lo faccia passeggiare e giocare. Tel. 393 130 8545



Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali

### CERCASI VOLONTARI!!!

Ami gli animali?



Aiutaci a rendere migliori

le loro giornate



Per info

Per canili di:

Fabrica di Roma Silvia 3931308545

Vasanello Gaia 3395669009

Grotte S. Stefano Valeria 3471954246

## L'angolo del poeta

### LA MUSICA

La musica non si può imitare,  
 si può capire,  
 sentire, canticchiare,  
 ballare, ritmare,  
 applaudire,  
 goderne librare on air.  
 Tutto scorre meglio in the music.  
 La musica è divertirsi,  
 sballarsi, perdersi  
 all'alba di un nuovo giorno,  
 per me,  
 per te, la stessa.  
 Musica è energia,  
 pura adrenalina,  
 sconvolgentemente tutta da vivere,  
 interamente,  
 amare.

Laura C.

### LA CANZONE DELL'ODIO

Dov'è morta la vita, c'è rimasto un vuoto.  
 Sembra uno scherzo, brucia ancora questo fuoco.  
 A chi non mi conosce, prima di giudicarmi,  
 chiedo un po' di attenzione.  
 Perché di odiarmi, non c'è nessuna ragione.  
 Così! Diceva l'amore.  
 Crisi di pianto.  
 Crisi di gelosia.  
 Crisi d'amore.  
 Per morire non c'è mai ragione.  
 Sommiamo pure odio e gelosia.  
 Il risultato è una brutta malattia.  
 Con gli anni della vita addizionato.  
 Ecco che il dolore diventa amplificato.  
 Vivremo di sicuro in un mondo migliore.  
 Moltiplicando amare per amare.  
 Magari scopriremo che l'odio si può odiare.  
 La sofferenza.  
 La morte.  
 Sono cose brutte da raccontare.  
 Lottiamo pure, col nostro destino.  
 Una stella illuminerà il nostro cammino.  
 Hanno ammazzato la giustizia.  
 Un grande vuoto ha lasciato.  
 Con le lacrime dell'Innocenza, sarà presto riempito.  
 Intanto guardo questo mondo, attonito stordito.  
 La vita, non è una gara ad eliminazione.  
 Non si può morire tutti, per lasciare l'odio vincitore.  
 Non devi stare zitto fino a quando  
 non ti senti sconfitto.  
 Torniamo ad amare per amare.  
 Magari scopriremo che l'odio, si può odiare.  
 Cancelliamo il passato per non tornare indietro.  
 Guardando il futuro in modo più sereno!

Angelo Benigni

## Messaggi speciali



Felicitazioni alla cara **Irene Menza** per la sua **Laurea in Scienze della Nutrizione Umana**, conseguita SOLO con **110 e lode** il 12 dicembre 2024 all'

Università di Tor Vergata, con una tesi sull'anoressia nervosa e le correlazioni con gli endocannabinoidi dal titolo "Deregolazione del sistema endocannabinoide nell'Anoressia Nervosa: implicazioni patologiche e prospettive terapeutiche", Relatrice la Chiarissima **Prof.ssa Valentina Rovella**. Dai tuoi genitori **Maddalena e Raimondo**, da tuo fratello **Matteo**, da tutti gli amici e i parenti, le più affettuose congratulazioni e i migliori auguri di un fortunato avvenire, come avrebbero detto i Nonni Aniello e Giuseppina... e sempre Bona Ciorte! Congratulazioni anche da parte di tutta la Redazione di Campo de' fiori!

Il rugby, come tutti gli sport, e soprattutto quelli di gruppo, è in grado di creare indistruttibili legami di amicizia che si rafforzano col tempo anche al di fuori del campo da gioco.



Questa foto in cui ci sono **Ermanno Lanzi** (Fondatore Rugby Civita Castellana), **Claudio Pistocco** (Rugby Civita Castellana), **Sandro Stilli** (Rugby Civita Castellana Tasci Falisci), **Marco Severini** (Rugby Civita Castellana Tasci Falisci), **Antonio Di Benedetto** (Tasci Falisci), **Maurizio Serini** (Cus Roma), **Antonio Buongiorno** (Lazio Rugby), **Alessandro Boso** (Cus Roma), **Massimo Vallecoccia** (Rugby Roma), **Fabrizio Piermattei** (Cus Roma), ne è davvero un bell'esempio! Evviva il rugby, evviva lo sport che è in grado di promuovere nobili valori quali l'altruismo e la lealtà, indispensabili per un sano e sincero rapporto.

Inviatemi i vostri messaggi a  
[info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz)  
 o tramite WhatsApp al 328.3513316

Tutti a teatro... Bianconi di Carbognano

di Sergio Piano



## Inizia la seconda parte della stagione



### CI PRENDESSE UN COLPO

**T**erminate le festività Natalizie con l'Epifania, riprende la stagione del Teatro Bianconi. In scena Sabato 11 e Domenica 12 Gennaio 2025 alle ore 17,30, «CI PRENDESSE UN COLPO» con Valeria Monetti, Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi e Simone Giacinti.

E' la storia di quattro ragazzi che penalizzati dalla vita, si incontrano tutti i giorni nel bar di Gianni.

Gianni è una ex promessa del calcio che sogna di diventare un Talent Scout, ma che per il momento per vivere fa il barista. Stella è una stilista che sogna di lanciare una propria linea di abbigliamento. Walter è un architetto visionario che sogna di costruire un futuro Green, ma lavora in banca.

Bogdan è un Rom laureato in Economia che sogna di aprire un fondo privato per dimostrare che anche lui può farcela. Tanti bei sogni, ma al momento irrealizzabili per tutti. Incontrandosi tutti i giorni dopo il lavoro, i quattro imparano a conoscersi e capiscono di avere molto in comune, come dicevamo, bellissimi sogni, ma pochi soldi, poi il colpo di genio, o di follia: Perché non fare una rapina nella banca dove lavora Walter?

E qui mi fermo con il racconto: Riusciranno nel loro intento? E come andrà a finire?

Per scoprire il finale non vi resta che prenotare il vostro posto a Teatro. Buona visione.



### HOTEL DUE MONDI

Tratto da una storia vera, la seconda commedia del mese di gennaio 2025 sarà in scena presso il Teatro Bianconi di Carbognano Sabato 25 e Domenica 26 sempre alle ore 17,30.

«HOTEL DUE MONDI» ci porterà in India e più precisamente a Bombay. I personaggi sono Stefano (Alessio Chiodini) e Sunil (Francesco Stella), un cameriere dagli abiti sgargianti particolarmente attento e servizievole.

Entrambi sono Ingegneri, ma Sunil malgrado la laurea riesce a fare solo il cameriere, mentre Stefano sembra un affermato professionista, in realtà, anche lui è poco stimato e viene sfruttato dalla sua società che gli affibbia sempre le peggiori commissioni nelle parti più sperdute del mondo. All'improvviso, si sentono dei colpi di arma da fuoco arrivare dalla strada e non sono quelli della festa che si stava svolgendo in città, ma sono quelli di un attentato terroristico.

Sunil, avvertito il pericolo, preleva l'ospite a forza e lo porta in una stanza all'ultimo piano in attesa che qualcuno venga a salvarli. Durante questa segregazione forzata, i due approfondiranno la loro conoscenza non senza qualche attrito, dovuto a reciproche incomprensioni e qualche risata, cercando di superare insieme questo momento drammatico. Si confronteranno su vari temi: usanze, sport, religione, cibo e luoghi comuni delle loro etnie, dando vita ad un divertentissimo scontro culturale. Nonostante Sunil abbia vissuto e studiato in Italia le differenze con Stefano sono lampanti. Sunil è una persona colta, Stefano è un romano doc, bonaccione, ma alquanto gretto, con una sua mentalità che non gli permette di comprendere abitudini diverse dalle sue.

Tutto viene raccontato attraverso scene in cui i due si punzecchiano esaltando pregi e difetti di ciascuno per affrontare le loro insoddisfazioni. Come va a finire? Aspettatevi un bel finale a sorpresa, ma dovete venire a Teatro per saperlo.

*Affrettatevi a prenotare il vostro biglietto!*



## Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)  
Tel. 329.2928574



## Carnevale storico di Civita Castellana. 'O Puccio c'è, si può partire

Con la festa di Sant'Antonio Abate, il 17 Gennaio, come da tradizione, si è aperto ufficialmente il periodo di Carnevale, quello senz'altro più atteso per la cittadina di Civita Castellana. Come di consueto, la folcloristica banda musicale "La Rustica", quest'anno accompagnata da un gruppo di figuranti mascherati da "Domino", un antico travestimento civitonico, seppur in una versione rivisitata (quella originale, infatti, prevedeva un semplice cappuccio in testa ed una mascherina sul viso, mentre nella nuova il copricapo che indossano i figuranti è a tre punte), ha accolto 'O Puccio in Piazza Matteotti, posizionato già nel pomeriggio precedente per questioni logistiche di trasporto.

Il grande pupazzo di cartapesta è stato realizzato quest'anno dagli alunni del Liceo Artistico "Ulderico Midossi", iscritti al corso P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) "Carnevale Civitonico 2025", che si è svolto tra i mesi di novembre e dicembre 2024, all'interno della Sala Comunale Pablo Neruda, con l'intento di avvicinarli al lavoro artigianale e manuale, tramite lo studio della tecnica della cartapesta basata sull'utilizzo di carta di giornale e colla, composta semplicemente da acqua e farina, diretti dai maestri cartapestai **Massimiliano Meschini e Roberto Moscioni**, sotto la supervisione del dirigente scolastico professor **Alfonso Francocci** e del tutor del progetto professor **Enea Cisbani**.

L'opera rappresenta un bambino mascherato da clown seduto su un cubo multicolore con i suoi giocattoli, dall'aspetto malinconico che vuole simboleggiare una fanciullezza perduta, una pace continuamente minata dalla guerra, della quale i bambini sono vittime innocenti.

L'augurio è che il progetto possa ripetersi ogni anno, così da far appassionare sempre più i giovani a questa grande arte manifatturiera per riuscire a dare ancor più prestigioso a questo car-

nevale storico, quest'anno particolarmente al centro dell'attenzione per via delle novità introdotte dalla Fondazione in accordo con l'Amministrazione Comunale. Si è ripresentato l'ormai amletico dubbio sul "giro vecchio" o "giro nuovo", nel quale è stato

quest'ultimo a prendere il sopravvento, come avvenne già nel 2010. E poi l'introduzione dell'iscrizione obbligatoria per le maschere libere a cui assegnare un braccialetto di riconoscimento, che speriamo sortisca l'effetto desiderato. Certo, quella delle maschere libere è una questione da regolamentare soprattutto nel rispetto dei gruppi mascherati. Bisognerebbe forse iniziare dal far riappassionare i tanti giovanissimi che popolano il carnevale civitonico proprio al gusto per il bel costume, che lo ha caratterizzato per tanti anni, piuttosto che pensare semplicemente ad indossare la prima cosa che capita pur di buttarsi tra la folla danzante. Il progetto per la realizzazione del Puccio potrebbe già essere un primo passo per imboccare la giusta strada. Questi gli studenti che vi hanno preso parte: **Beatrice Angelelli, Nicolò Martoni, Emma Piccioni, Bianca Tiron, Chiara Panico, Elisa Di Sebastiani, Alessandra Stiuca, Nicole Donara, Samuel Montalto, Vittoria Massa, Allegra Addario, Lorenzo Rizzi,**

**Alice Zaccagnino, Rachele Pierantonelli, Giulia Gabrielli, Vanja Bachiocchi, Alice Anselmi, Nadia Bouti, Angelica Chitarrini, Giorgia Fortuna, Melissa Natili, Chiara Marrocco Emanuele Piazzini, Danilo Benedetti, Paola Colonna.**

L'appuntamento, dunque, è per le domeniche del 16 e del 23 febbraio e per domenica 2 e martedì 4 marzo, altra novità di questo carnevale 2025 che prevede una domenica in più per le sfilate e la festa in Piazza Matteotti con il rogo de 'O Puccio il martedì grasso, oltre che per il 27 febbraio con il Carnevale dei bambini. Buon divertimento comunque a tutti perché carnevale, alla fine è sempre carnevale

E.B.



Foto di Pasquale Mancini



Campo de' fiori rivista

Roma 1909. Chiese del Foro Traiano e la Colonna Traiana, quando era ancora presente l'ottocentesco Palazzo Desideri: demolito nel 1931.

Campo de' fiori rivista



Civita Castellana - Torneo di calciotto alle ACLI 1981, Bar Sangallo/Officina Corazza Prima classificata che sconfisse in finale ai rigori la Professional Sport di Ricci.

In alto da sx: Alfredo Abballe, Carlo Fantera, Alberto Conti, Maurizio Rita, Maurizio Mascarucci, Claudio Corazza (allenatore).  
In basso da sx: Roberto Profili, Ermanno Todini, Giacinto Chiani, Marco Pallozzi, Angelo Angeli. Foto di Ermanno Todini.

Campo de' fiori rivista



Civita Castellana - Anni '60.  
Franco Valeri, Giorgio Testalepre e Fabio Valeri.

Campo de' fiori rivista



Civita Castellana - Anni '50.  
In piedi da sx: Anna Lemme, Anna Cassieri, ... ..  
In basso da sx: Renzo Angeletti e Mario Colamedici.

Campo de' fiori rivista



Fabrica di Roma - Anni '50. Viale Roma. Al centro, in fondo, la Chiesa della Madonna della Pietà (conosciuta come Chiesa della Madonna dei Frati). Sul lato sinistro c'era ancora aperta campagna, senza tutte le palazzine che vi sono oggi, sorte tra gli anni '60 e gli anni '70.

Campo de' fiori rivista



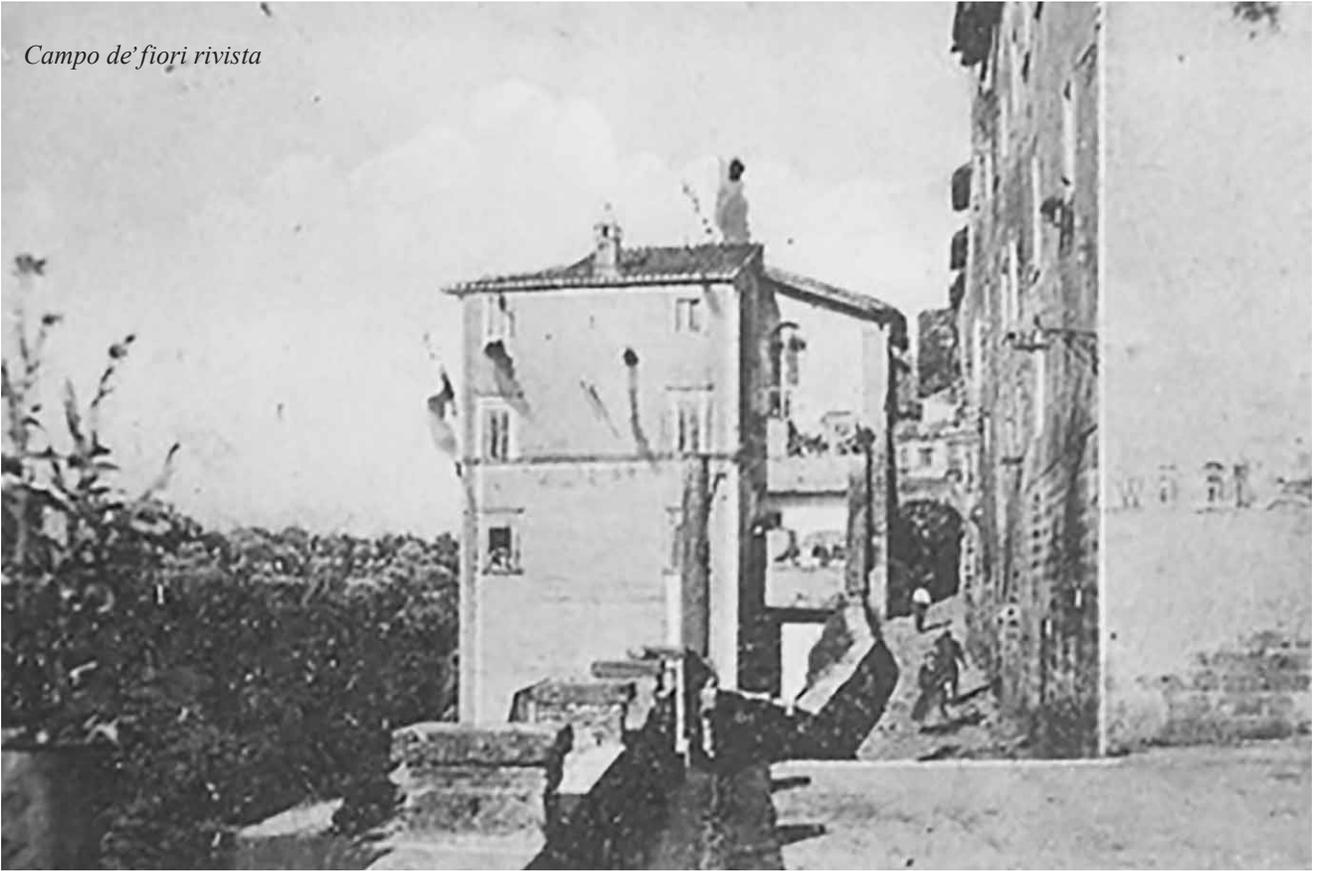
Campo de' fiori rivista

Luglio 1976, alla stazione di Ravenna per ritornare a Fabrika dalla vacanza.  
Da sx: Gualdo Anselmi, Massimo Ciaffardini,  
Fulvio Pulcinelli, Roberto Sperandio,  
Renato Ricci.

Foto di Gualdo Anselmi.

Inviateci le vostre vecchie foto da pubblicare tramite e-mail all'indirizzo [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz) o tramite WhatsApp al 328.3513316 oppure potete recarvi in redazione a Civita Castellana in Via Giovanni XXIII, 59, saranno scansionate ed immediatamente restituitevi.

*Campo de' fiori rivista*



*Corchiano. Anni '40. Veduta di Via Borgo Umberto. Foto archivio Mauro Galeotti.*

*Campo de' fiori rivista*



*Ronciglione - Primi anni '50.  
Carnevale - la seconda da sinistra è Maria Teresa Verduchi.*

**LAVORO  
CERCO**

- DONNA ITALIANA cerca lavoro come assistente a persone anziane autosufficienti in orario diurno, o come baby sitter o commessa. Automunita. Già con esperienza. Tel. 327.2640761

- CERCO LAVORO di giorno o orario prolungato per assistenza anziani o per pulizie, stiratura. Referenziata. Zona Fabbrica di Roma. Tel. 388.1839904

- RAGAZZO DI 40 ANNI, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, anche a chiamata...lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona civita castellana e vicinanze. Disponibilità, pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno...mi offro anche come svuota cantine, sgomberi e traslochi in tutta la zona ... Massima serietà. Tel. 328.2409520

- CERCO LAVORO come addetta alle pulizie in fabbrica ceramica o lavanderia, o come badante ad ore e giorno e notte, oppure per pulizie domestiche, lavapiatti e aiuto cuoco in ristoranti. Tel. 388.8325529

- LAUREATA IN ECONOMIA con Master in Finanza e conoscenza delle lingue inglese, francese, italiano e arabo (madrelingua), già con esperienza come Responsabile finanziario, cerca lavoro nel settore. Disponibile anche per lavori nel campo della ristorazione o come assistente anziani (in orario diurno). Tel. 353.3848610

- CERCO LAVORO come badante ad ore. Zona Faleria. Tel. 320.3735619

- CERCO LAVORO di pulizie domestiche o nei ristoranti, lavapiatti, baby-sitter. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224

- SIG.RA ITALIANA 54ENNE cerca lavoro come aiuto sgreteria od aiuto ufficio, part-time o qualche ora settimanale. Zona Fabbrica di Roma. Max serietà. Miti pretese. Iscrizione collocamento mirato. Tel. 338.7283206

- CERCO LAVORO come compagnia e assistenza anziani ad ore o tempo prolungato, già con esperienza. Patentata. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.1839904

- CERCO LAVORO come dog-sitter. Sono un ragazzo di 26 anni e ho esperienza con animali. Per contatti 391 457 5217 tramite Whatsapp. Mirko

- CERCO RAGAZZA PER PULIZIE nel fine settimana, a chiamata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763

- CERCO LAVORO come barrista o lavapiatti, già con esperienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.

- RAGAZZA DI FEDE, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.

- CERCO ALVORO come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabbrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.

- CERCASI DONNA PER PULIZIE di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727

- RAGAZZA cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166

- CERCO LAVORO come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.

- CERCO LAVORO come badante anche h24, o nel campo della ristorazione come lavapiatti, o per lavori agricoli. Tel. 320.4150452

- CERCO LAVORO come badante h24 o anche solo di notte o di giorno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi vicini. Tel. 329.3629375

- RAGAZZA ITALIANA cerca lavoro come babysitter, accompagnatrice con auto propria di persone anziane autosufficienti. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 328.6811285

- SIGNORA ITALIANA cerca lavoro di assistente a persone anziane in orario diurno, anche per spostamenti con auto propria. Zona Monterotondo, Castelnuovo di Porto, Murlupo, Fiano Romano. Tel. 329.4439391

- SIGNORA ITALIANA cerca lavoro come badante in orario pomeridiano, già con esperienza. Automunita. Zona Civita Castellana, Sant'Oreste e paesi limitrofi. Tel. 333.3896330

- CERCO PRIMO IMPIEGO di lavoro part-time come barista. Ho conseguito un corso da bartender specializzato nella preparazione di drink e cocktail. Mirko 391.4575217

- SIGNORA ITALIANA cerca lavoro come col anche per persone anziane sole autosufficienti o come baby sitter. Zona Civita Castellana. Tel. 347.4016708

- CERCO LAVORO come barista, commessa, cameriera. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Rignano Flaminio, Roma. Tel. 329.8795038

- CERCO LAVORO come assistente a persone anziane, in orario mattutino (8.00 - 13.00). Zona Civita Castellana. Tel. 0761.1461192/353.3275315

- CERCO LAVORO come badante ad ore o giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017

- CERCO LAVORO come commessa, cameriera, donna di compagnia, badante o per pulizie domestiche. Tel. 389.5717272

- CERCO LAVORO come badante ad ore o anche giorno e notte, colf, pulizie domestiche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.6998219

- CERCO LAVORO come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 389.0665114

- CERCO LAVORO come badanete ad ore o anche giorno e notte per donne anziane. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Nepi, Fabbrica, Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 320.4150452

**OFFRO**

- LEZIONI PRIVATE INDIVIDUALI on line e/o in presenza, di materie scientifiche, umanistiche e lingue per studenti di ogni grado d'istruzione. Disponie per aiuto compiti e recupero debiti formativi. Massima serietà. Tel. 349.4249055.

- SEGRETARIA in smart working o a chiamata offresi per organizzazione documentazione, agenda e presa appuntamento clienti,/fornitori, nonché gestione pratiche amministrative. Contattare Eleonora 351.5058976

- FALEGNAME IN PENSIONE, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710

- TRASPORTO e PULIZIA appartamenti, uffici, cantine, garage, Ecc ecc. Tel. 351/9114508

- PERSONA SERIA ED AFFIDABILE esegue lavori di pulizie e ripristino tombe cimiteriali, camini, piani cucina, pavimenti, scale, copertine e qualsiasi altro tipo di lavoro in marmo. Massima serietà. Tel. 329.7851763

- PERSONA SERIA ED AFFIDABILE esegue servizio trasporto persone per qualsiasi motivo e qualsiasi destinazione, con partenze da Civita Castellana e vicinanze, verso tutto il territorio nazionale. A richiesta, partenze da tutta la provincia di Viterbo. Anche di notte, giorni festivi. Tel. 328.2409520

- LAVORI DI VERNICIATURA ferro e legno, pittura murale. Prezzi modici. Tel. 328.5356277

**VEICOLI****VENDO**

- HYUNDAI I10 anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

**CERCO**

- MACCHINA RACCOGLITRICE SEMOVENTE FACMA C200 O C180 usata. Cerco urgentemente. Zona provincia di Viterbo e limitrofe. Tel. 329.3387040.

- CERCO CICLOMOTORE 50 cc. Tel. 339.5700673.

- CERCO CAMPER anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

- FIAT PANDA o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888

- VESPE DA RESTAURARE, motori, pezzi a modico prezzo. Amatore cerca. Roberto 335.8017619.

**OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO****VENDO**

- CEDO GRATUITAMENTE n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224

- MONETE EGITTO e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino. ACCENDINO COMMEMORATIVO dello



Sbarco in Normandia. MINI ASSEGNI da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000

- RIVISTE GIARDINAGGIO GARDENIA n. 26 mensili, n. 2 speciali orti e giardi, n. 3 speciali balconi e terrazzi, n. 1 speciali rose, n. 2 volumi "le piante e le loro combinazioni. Valore d'acquisto € 250,00 circa. Offro gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

### CERCO

- CERCO CARTOLINE storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305  
 - FOTO ORIGINALI antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726  
 - LIBRI DI LETTERATURA, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

### ABBIGLIAMENTO/SPORT

#### VENDO

- BICI ELETTRICA seminuova. Regalo causa partenza improvvisa. No perditempo. tel. 327/8903548 (anche sms)  
 - BICICLETTA NUOVA, mai usata, Atala Country, colore blu, vendo causa inutilizzo, metà prezzo del suo valore reale, Euro 140,00. Tel. 335.8433795



- APPARECCHIO vibrante per rassodare il corpo - Cyclette, peso max 110 kg - Attrezzo per rassodare braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 / 3246120888 / 0761646128



- SCI E SCARPONI DA SCI, come nuovi. Vendo. Tel. 0761.515588.  
 - CITY BIKE Bianchi Spillo Rubino. Vendo. Tel. 330.311000



### ARREDAMENTO

#### VENDO

- DIVANO LETTO 2 posti, in pelle, seminuovo. Vendo € 500,00 trattabili. Tel. 328.9264957  
 - LETTO SOPPALCATO da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabbrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778



- ARREDO PER UFFICIO composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869  
 - ARREDO PER UFFICIO: scrivania in cristallo con



4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128

### VARIE VENDO

- GOMME PIRELLI SOTTOZERO, termiche invernali coppia 235.40.18 e coppia 255.45.18. Percorsi solo 400 km, praticamente nuove. vendo per cambio auto (erano montate su Porsche). PERCORSI SOLO 400 KM. PRATICAMENTE NUOVE, VENDO PER CAMBIO AUTO (erano montate su Porsche) anche separatamente ad euro 250,00 a coppia. Vero Affare! Tel. 335.8433795

- CERCHI BMW da 18. Quattro. Praticamente nuovi, vendo per cambio auto. Euro 300. T.3358433795

- TAPPETO LANA D'ANGORA FL.KAN.G. ANAGUR P5, misure cm 251x287. Vendo cauda trasferimento. Prezzo da contattare Tel 0761 513059

- PANNOLONI per adulti taglia grande. Vendo € 10,00. Per info chiamare il n. 3270456948.



- 4 PNEUMATICI NUOVI, marca GOODYEAR 4 stagioni vector gen3. 255/55 R18 M+S Run Flat. Vendo per errato ordine. Tel. 366.2692596

- ATTREZZATURA PER RIPARAZIONE mezzi pesanti e trattori. Vendo per cessata attività di autofficina. Tel. 335.372611

- 4 GOMME AUTO 245. 45. 18 MICHELIN alte prestazioni. Termiche invernali praticamente nuove (percorso solamente 400 km). Vendo € 500 (valore 1.300€). Eventualmente complete di 4 cerchi in lega originali BMW che vendo ad € 400 (valore e 1.000). Vera occasione. Tel. 335.8433795

### CERCO

- PERSONA che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665.

### ELETRONICA/ELETTRODOMESTICI

#### VENDO

- FRIGGITRICE AD ARIA mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000



- RADIO ANNI '50. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000

- RADIO D'EPOCA di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588



- POLAROID . Vendo. Tel. 330.311000

### CERCO

- Cerco smartphone e computer anche non funzionanti. Tel. 346.8918967

**ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.**

### ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni) .....

.....  
 .....  
 .....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

**COMMITTENTE:** NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



**ARIETE** Il 2025 si prospetta un anno propizio per voi. Riuscirete ad avere autostima e fiducia che vi daranno nuove risorse interiori. Grande energia in questo primo mese dell'anno vi porterà ad avere ottimismo e opportunità con giornate vivaci e dinamiche. La vostra irritabilità, però, è sempre dietro l'angolo. Tenetela a bada!



**GEMELLI** Questo sarà per voi un anno di riscatto! Gennaio regala ottimismo e fortuna, fiducia e risorse interiori. Qualche turbolenza in amore, ma passionalità e momenti magici non mancheranno. Non avanzate, però, pretese eccessive. Sul lavoro, attenzione alle distrazioni e alla comunicazione. Nelle finanze, siate cauti.



**LEONE** Iniziate l'anno con un cocktail esplosivo di energia. Avrete grande ampiezza di vedute, generosità e fortuna. Finalmente un po' di serenità nelle relazioni amorose grazie al dialogo ed alla complicità. Nel lavoro, cautela è la parola d'ordine, per non compromettere situazioni delicate. Prudenza in campo economico.



**BILANCIA** Questo sarà un mese di cambiamenti positivi e di opportunità, con benefici sia nell'amore che nel lavoro e in campo finanziario. Favoriti i sentimenti e soprattutto la passione. Organizzate una vacanza romantica per sfruttare al meglio queste energie. Siate prudenti e parsimoniosi nella gestione delle spese.



**SAGITTARIO** Per voi l'anno 2025 si apre con auspici positivi, nonostante si trascini ancora qualche dissonanza e tensione. Siate pazienti e fiduciosi, perché arriveranno presto novità positive nella vita sociale e amorosa. Favorito il lavoro, ma attenzione ai momenti di distrazione. Prudenza economica molto consigliata.



**ACQUARIO** Il 2025 promette grandi novità per voi! Ottimismo e stabilità innanzitutto, poi amore appassionato e che può portare sorprese stimolanti. Attenzione ai dettagli sul lavoro, sarete pieni di concentrazione e passione sui vostri progetti. Finanze favorevoli con ottime opportunità economiche, ma non correte inutili rischi.



**TORO** Molto buono è questo inizio d'anno grazie a influenze astrali favorevoli. Si consolideranno progetti e intuizioni artistiche. Sarete molto fantasiosi e creativi e stimolati da obiettivi da raggiungere. Venere è poco conciliante, ma non mancheranno momenti romantici. Periodo favorevole anche per le vostre entrate.



**CANCRO** Il 2025 si prospetta come un anno risolutivo e fortunato per voi. Sarete spinti verso nuovi progetti creativi e riuscirete a completare quelli già iniziati. In amore, sarà ristabilita grande armonia per tutti. Nel lavoro, attenzione a non esaurire troppo presto le energie. Nei progetti economici, procedete con cautela.



**VERGINE** Il 2025 si apre con una nuova energia. Si presenteranno buone opportunità, ma attenzione alle illusioni. In amore potrebbero esserci turbolenze sentimentali. Non cedete all'irrazionalità. Al lavoro dimostrerete idee brillanti supportate da grande vitalità. In questo primo mese limitate il più possibile le spese.



**SCORPIONE** In questo inizio d'anno esplorerete nuovi lati di voi finora sconosciuti, che vi porteranno ad una riflessione profonda. Avrete costanza negli obiettivi e affronterete cambiamenti positivi modificando la vostra rotta. In amore, il clima sarà sereno, mentre nel lavoro si avrà equilibrio. La cautela è consigliata nelle finanze.



**CAPRICORNO** Finalmente arriveranno un po' di leggerezza e di dinamismo nel vostro 2025! Armonia in amore, ma attenzione alle gelosie! Al lavoro saranno favoriti comunicazione ed intelletto. Le basi economiche solide vi permetteranno di gestire con tranquillità le vostre finanze senza cedere a troppi facili sprechi.



**PESCI** Dinamismo e pragmatismo vi caratterizzeranno. Consoliderete le vostre posizioni e, anche se non tutto andrà come sperato, riuscirete ad essere concilianti. Favorite anche le relazioni, grazie ad un pizzico in più di intraprendenza. Non esaurite, però, tutte le energie ed evitate spese e operazioni finanziarie rischiose.

## ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

**Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00**

**I miei dati**

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

**Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00**

**Il regalo è per:**

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz). In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati.** Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettificazione o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



## ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)  
Tel. 328.3513316 - [immobiliareanselmi@libero.it](mailto:immobiliareanselmi@libero.it)  
Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

**LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!**

### CESSIONE

Civita Castellana

Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFUMERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETERIA, VALIGERIA. Ottima opportunità lavorativa!

Via Flaminia - CEDESI LABORATORIO DI STAMPI IN GESSO. Pacchetto clienti consolidato. Fatturato interessante.

Via di Corte - CEDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA' DI PANIFICIO, PASTICCERIA, PICCOLA GASTRONOMIA.

### AFFITTO

Civita Castellana



**Cittadella della Salute.** Locale commerciale di 70 mq circa al P. terra con servizi. Ampia vetrina. Ottima posizione. Massima visibilità.

**Corso B. Buozzi.** Locale di 120 mq al P.T. interamente ristrutturato, con servizi, doppio ingresso e ampia vetrina su fronte strada.



**Via Flaminia (Borghetto).** Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



**Via Garibaldi.** Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

**Via del Forte.** Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

**Via delle Fontanelle.** Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

**Via Garibaldi.** Monocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

**Via della stazione (Borghetto).** Appartamento al 1° piano di 70 mq ammobiliato

### Corchiano

**Via Borgo Umberto.** Capannone di 200 mq circa per vasi usi, con doppio ingresso e terreno circostante di 2.000 mq circa. Possibilità di frazionamento

### VENDITA

Civita Castellana



**Via Gallesana (Borgetto).** Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.

**Via Mazzini.** Locale commerciale due livelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti.



**Centro Commerciale "La galleria" -**



**Via Mons. Tenderini.** Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.

**Via Falisca.** Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie vetrine su fronte strada e servizi. Posizione centrali, ottima visibilità



**Via di Celle.** Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramicissima

**Via San Gratiliano.** Appartamento di 130 mq al 3° piano, composto da ingresso, sala, studio, cucina, soggiorno, 3 letto, 2 bagni, terrazzi + ripostiglio al P.T.

**Cittadella della salute.** Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

### Fabrica di Roma

**Via Fontanasecca.** Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.

**Via San Rocco.** Garage di 50 mq circa con cantina sotterranea scavata nel tufo.

**Parco Falisco.** Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

### Castel Sant'Elia

**Via Civita Castellana.** Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

**Campo de' fiori** ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevocchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

**Per diventare punto di distribuzione della rivista,** contattare il numero 328.3513316 o scrivere a [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz)



# ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

**SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!**

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



## PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

### CIVITA CASTELLANA



**Via Bonanni.** Appartamento di 80 mq al 1° piano, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi. Ottima posizione

**Via Flaminia - Fraz. Borghetto.** Appartamento di 65 mq circa al piano terra, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Ristrutturato!



**Via Mons. Tenderini.** Cedesi avviata e proficua attività di fast food, paninoteca, hamburgeria. Solido pacchetto clienti

**Corso B. Buozzi.** Cedesi storica ed avviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Ottima posizione. Clientela fidelizzata. Prezzo vantaggioso!



**Via 7 Fratelli Cervi.** Appartamento al 1° P. di 85 mq circa, completamente ristrutturato e inserito in palazzina con lavori di Superbous appena ultimati, compresi pannelli solari

**Piazza san Clemente.** In una delle piazze più caratteristiche del centro storico, bilocale al 1° P. di 25 mq circa con servizi. Ideale anche per studio professionale.



**PREZZO RIBASSATO**

**Via Ugo La Malfa.** Appartamento di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo vivibile + garage. Situato al 3° P. con ascensore



**Via Bonanni.** Abitazione indipendente al 1° piano di 120 mq circa + mandarsa di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa+giardino

**PREZZO RIBASSATO**



**Via Roma.** In palazzotto di prestigioso, proponiamo appartamento di 1° piano di 70 mq circa composto da ingresso, cucina con balcone, sala, camera, bagno.

**Via di Corte.** Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobiliare del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.



**Via Terni.** Villetta di 130 mq divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata

**Via della Tribuna.** Locale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale. A pochi passi da P.zza Matteotti.



### FABRICA DI ROMA



**Parco Falisco.** Villetta indipendente di 70 mq circa al piano terra, composta da cucinino, soggiorno con camino, camera, cameretta, bagno + garage/taverana corte di 150 mq. Ristrutturata

**Via Vallerano.** Terreno edificabile di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali



**Via IV Novembre.** Abitazione indipendente di 120 mq circa al 1° P. in ottimo stato con garage di 25 mq circa e terreno (edificabile) di 2.100 mq

**Località Valle Cupa.** Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.



**Loc. Scopeto.** Casaletto ristrutturato di 70 mq circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mq.

**Via Madonna della Stradella.** Abitazione indipendente di 110 mq al 1° P. composta da ingresso, cucina con balcone, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.



**Via Circonvallazione Dalla Chiesa.** Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composta da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.

**Parco Falisco.** Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



### FALERIA

**Piazza San Nicola.** Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.



### CALCATA



**Via Don Moriggi.** Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.